



Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

**RELAZIONE SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2006**



Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
Via Panaria Bassa 22/A
41034 Finale Emilia (MO)
Codice fiscale, Partita IVA: 01865640369
www.panariagroup.it

INDICE

Relazione sulla gestione	2
Propsetti contabili consolidati.....	17
Note illustrative	26
Allegati	75

PANARIAGROUP

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

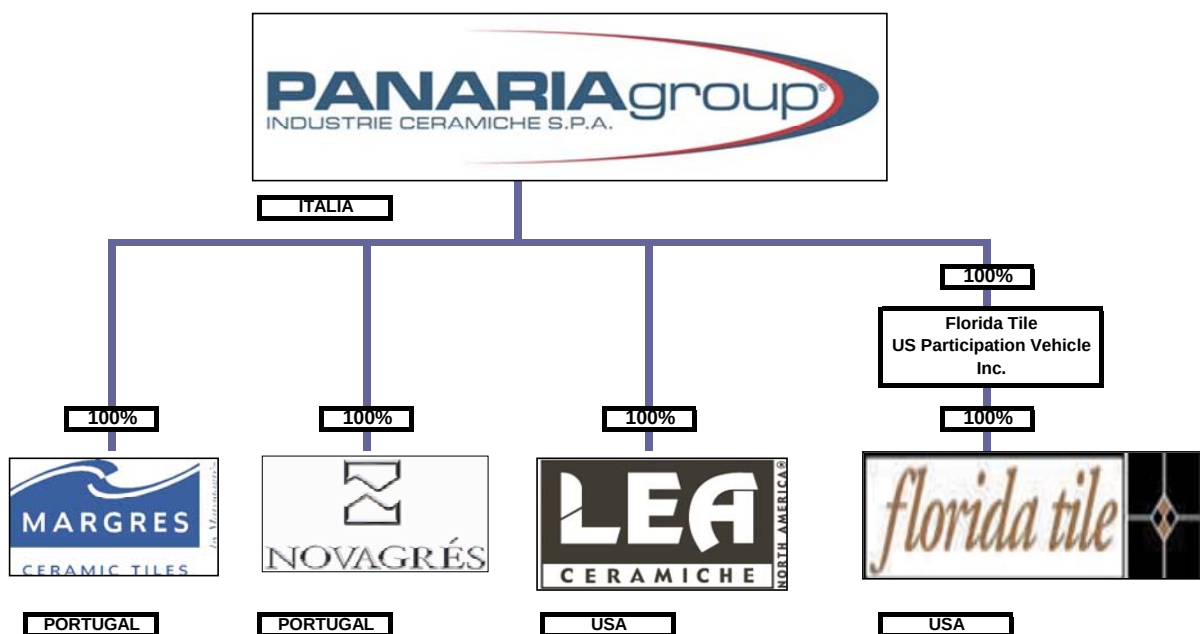
La presente Relazione Semestrale consolidata è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento di attuazione del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58 in materia di emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche) e in particolare sulla base dell'allegato 3D della citata delibera.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal bilancio del primo semestre 2005, il Gruppo ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board. I principi contabili adottati per la redazione della presente relazione semestrale non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS.

La situazione relativa ad eventuali variazioni intervenute nell'area di consolidamento è rappresentata nelle note a seguire. Le variazioni più rilevanti rispetto al 30 giugno 2005 riguardano le due nuove acquisizioni relative alla società portoghese Novagrès e agli assets della società statunitense Florida Tile Industries Inc. rispettivamente avvenute a novembre 2005 ed a febbraio 2006.

STRUTTURA DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo al 30 Giugno 2006, risulta essere la seguente:



La Capogruppo è **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.**, con sede in Finale Emilia, Modena (Italia), capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 22.677.645,50

Panariagroup produce e commercializza materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 4 marchi distintivi: Panaria, Lea, Cotto d'Este e Fiordo. Tutti i marchi sono focalizzati nella fascia alta e di lusso del mercato di riferimento e commercializzano prevalentemente linee di prodotto in grès porcellanato sia sul mercato interno che sui mercati esteri.

Maronagrês – Comércio e Indústria Cerâmica S.A., con sede in Chousa Nova, Ilhavo (Portogallo) e capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 8.037.285,00, interamente detenuto da Panariagroup a seguito dell'acquisizione avvenuta nell'ottobre 2002. La società è specializzata nel grès porcellanato tecnico e smaltato ed è focalizzata sul mercato portoghese. Le linee di prodotto di Maronagrês sono commercializzate con il marchio Margres.

Novagrês – Indústria de Cerâmica S.A., con sede in Aveiro (Portogallo), capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 2.500.000, interamente detenuto da Panariagroup a

seguito dell'acquisizione avvenuta nel novembre 2005. La società è specializzata nei rivestimenti in pasta bianca di grandi dimensioni e nel grès porcellanato smaltato ed è focalizzata sul mercato portoghese e sui principali mercati europei.

Lea North America Inc., con sede a Charlotte, , North Carolina, USA, capitale sociale sottoscritto e versato pari ad USD 20.000, interamente detenuto da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

La società, costituita in data 22 giugno 2004 da Ceramiche Artistiche Lea ed operativa da fine luglio 2005, è finalizzata alla commercializzazione nel Nord-America delle linee di prodotto con il marchio Lea.

Florida Tile U.S. Participation Vehicle Inc. , con sede a Wilmington, Delaware, USA, capitale sottoscritto e versato pari a USD 6.000.000, detenuto al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

La società, costituita come holding finanziaria per l'area statunitense, detiene unicamente la partecipazione in Florida Tile Inc. e non è operativa.

Florida Tile Inc. con sede a Wilmington, Delaware, USA, capitale sottoscritto e versato pari a USD 6.000.000, detenuto al 100% da Florida Tile U.S. Participation Vehicle , commercializza materiale ceramico negli USA attraverso una propria rete distributiva ubicata prevalentemente sulla costa orientale.

Si rileva che queste ultime due società sono state costituite da parte di Panariagroup a seguito della operazione di acquisizione degli asset di Florida Tile avvenuta a fine febbraio 2006 ed ampiamente commentata nelle note illustrative della presente relazione semestrale..

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giuliano Mussini	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Modena, 10/9/1930
Giovanna Mussini	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Sassuolo (MO), 12/4/1959
Andrea Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 15/5/1958
Emilio Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 20/4/1961
Giuseppe Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 23/11/1962
Paolo Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 11/2/1958
Giuliano Pini	Amministratore Delegato	Modena, 21/5/1952
Marco Mussini	Amministratore	Sassuolo (MO), 21/7/1971
Giovanni Burani ^(*)	Amministratore	Parma, 20/10/1964
Alessandro Iori ^(*)	Amministratore	Reggio Emilia, 15/6/1943
Paolo Onofri ^(*)	Amministratore	Bologna, 11/11/1946

(*) Amministratore indipendente non esecutivo

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giovanni Ascari	Presidente del Collegio Sindacale	Modena, 13/10/1935
Vittorio Pincelli	Sindaco effettivo	Frassinoro (MO), 3/8/1943
Francesco Tabone	Sindaco effettivo	Monza, 2/2/1956
Corrado Cavallini	Sindaco supplente	Sassuolo (MO), 4/1/1971
Massimiliano Stradi	Sindaco supplente	Sassuolo (MO), 16/3/1973

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Risultati ed eventi rilevanti del I semestre 2006

Signori Azionisti,

Il primo semestre 2006 è stato caratterizzato dal raggiungimento di importanti obiettivi operativi e strategici.

Nonostante le continue tensioni sui mercati energetici e delle altre materie prime, l'economia mondiale continua ad attraversare una fase positiva, oltre all'ormai consolidato ruolo di traino degli Stati Uniti e dei paesi emergenti, si è riscontrato un contributo significativo del Giappone e di buona parte dell'Europa, in particolare dell'area Euro.

Il comparto residenziale ha confermato il trend positivo in Europa mentre si registra un indebolimento negli Stati Uniti.

Il continuo processo di internazionalizzazione del nostro Gruppo, dopo l'acquisizione della società portoghese Novagrés avvenuta nel novembre 2005, è culminato in data 24 febbraio 2006, con l'acquisizione del marchio e dei principali assets di Florida Tile Industries Inc., nota società statunitense specializzata nella produzione e distribuzione di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti nel mercato USA.

Tale acquisizione ci ha offerto l'opportunità di avvalerci fin da subito, in quello che consideriamo essere per il nostro gruppo il mercato con le maggiori prospettive di crescita, di un importante canale logistico/distributivo la cui realizzazione ex novo avrebbe richiesto investimenti in termini finanziari e temporali significativamente superiori a quelli previsti in seguito a detta operazione.

In tale contesto, l'andamento del primo semestre 2006 riflette i buoni risultati gestionali di Panariagroup (che ha realizzato importanti incrementi sui mercati "tradizionali europei"; Italia, Francia, Portogallo, Germania e Olanda e un'ottima performance negli Stati Uniti) e le operazioni di acquisizione di Novagres e Florida Tile:

- I ricavi netti delle vendite consolidati sono stati pari a 182,3 milioni di Euro, con una crescita del 46,8% rispetto allo stesso periodo del 2005.

- Il margine operativo lordo, pari a 29,8 milioni di euro e il margine operativo netto, pari a 20,8 milioni di euro evidenziano entrambi una crescita rispetto al 2005, rispettivamente del 29,1% e del 25,5 %.
- Il risultato prima delle imposte è stato di 19,3 milioni di Euro con un incremento rispetto al 2005 del 9,7% (+ 1,7 milioni di Euro).
- L'utile netto consolidato è stato pari a 13,5 milioni di Euro con una crescita rispetto al 2005 del 30,4% (+ 3,2 milioni di Euro).

Analisi economica patrimoniale e finanziaria di Gruppo al 30/06/2006

Conto Economico al 30 giugno 2006 confrontato con il 30 giugno 2005 (valori in €/000)

PROGRESSIVO	30/6/2006	%	30/6/2005	%	variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	182.350	93,76%	124.251	92,65%	58.099
Variazione delle rimanenze PF	8.960	4,61%	9.145	6,82%	(185)
Incrementi di immobilizzazioni	0	0,00%	0	0,00%	0
Altri ricavi	3.167	1,63%	714	0,53%	2.453
Valore della produzione	194.477	100,00%	134.110	100,00%	60.367
Costi per materie prime	(56.548)	-29,08%	(36.291)	-27,06%	(20.257)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(71.923)	-36,98%	(51.030)	-38,05%	(20.893)
Costo del personale	(33.949)	-17,46%	(22.586)	-16,84%	(11.363)
Variazione delle rimanenze MP	5	0,00%	311	0,23%	(306)
Oneri diversi di gestione	(2.291)	-1,18%	(1.454)	-1,08%	(837)
Costi della produzione	(164.706)	-84,69%	(111.050)	-82,81%	(53.656)
Margine operativo lordo	29.771	15,31%	23.060	17,19%	6.711
Ammortamenti	(7.895)	-4,06%	(5.654)	-4,22%	(2.241)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.061)	-0,55%	(822)	-0,61%	(239)
Margine operativo netto	20.815	10,70%	16.584	12,37%	4.231
Proventi e oneri finanziari	(1.465)	-0,75%	1.059	0,79%	(2.524)
Risultato prima delle imposte	19.350	9,95%	17.643	13,16%	1.707
Imposte e tasse stimate	(5.854)	-3,01%	(7.297)	-5,44%	1.443
Utile netto consolidato	13.496	6,94%	10.346	7,71%	3.150

Ricavi

I **Ricavi netti di vendita** hanno registrato una crescita complessiva del **46,8%**, passando da 124,2 milioni di Euro realizzati nel primo semestre 2005 a 182,3 milioni di Euro al 30 giugno 2006 (+ 58,1 milioni di Euro); tale variazione del fatturato è riconducibile alla crescita organica di Panariagroup, pari a 8,8 milioni di Euro (+ 7,1%) e per l'importo residuo al consolidamento di Novagres e Florida Tile.

A seguito dell'ingresso di questi due marchi in Panariagroup, la strategia di presidio commerciale acquisisce una nuova fisionomia, passando ad una più marcata internazionalizzazione con la configurazione di tre principali poli di riferimento: il mercato italiano, il mercato europeo ed il mercato USA.

Il nuovo assetto conferisce a Panariagroup un maggiore equilibrio, garantendo una più accentuata diversificazione del rischio su aree geografiche differenti ed una maggiore focalizzazione sui mercati con maggiori potenzialità di sviluppo per la fascia alta e di lusso.

Il principale riferimento di Panariagroup rimane il **mercato italiano**, la cui incidenza sul totale dei ricavi, passa da circa il 44% al 32%, esclusivamente per l'effetto di diluizione generato dalle acquisizioni effettuate.

A conferma dell'importanza del mercato italiano, è da rimarcare come tutti i marchi italiani di Panariagroup abbiano realizzato crescite dal 5% all'8% sul mercato domestico, in una fase di sostanziale stabilità per il settore ceramico su tale area.

Il mercato **USA**, con l'acquisizione strategica di Florida Tile, diventa fondamentale nella strategia di penetrazione commerciale di Panariagroup, raggiungendo circa il 23% del fatturato complessivo; tale dato risulta peraltro diluito dalla non inclusione dei primi 2 mesi di fatturato di Florida Tile, acquisita a fine febbraio 2006: si rileva come nel secondo trimestre l'incidenza del fatturato del mercato statunitense si è attestata al 28%.

La crescita ottenuta sul mercato USA (ricavi lordi da 10,4 a 42,9 milioni di Euro) è dovuta oltre che all'acquisizione di Florida Tile, alle performance estremamente positive dei marchi italiani già presenti su tale area (+20,3%).

Sui **mercati europei**, si registra una crescita soddisfacente sia considerando il dato complessivo (+ 40,3 %), sia il dato a parità di perimetro di consolidamento (+7,0 %); tale risultato deriva da buone performances realizzate su tutti i principali Paesi (Portogallo, Francia, Germania, Belgio e Olanda), come evidenziato nelle tabelle sottostanti.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con l'indicazione della ripartizione delle vendite suddivise nei principali mercati di Panariagroup:

Ricavi per area geografica (al lordo dei premi a clienti)

(valori in migliaia di euro)

rk	Nazione	30/06/2006	30/06/2005	var.	%
1	ITALIA	60.249	55.688	4.561	8,2%
2	STATI UNITI AMERICA	42.858	10.381	32.477	312,9%
3	PORTOGALLO	18.748	7.472	11.276	150,9%
4	FRANCIA	16.185	10.521	5.664	53,8%
5	BELGIO	10.094	9.042	1.052	11,6%
6	GERMANIA	8.409	6.880	1.529	22,2%
7	OLANDA	7.384	6.093	1.291	21,2%
8	SVIZZERA	2.204	2.186	18	0,8%
9	GRAN BRETAGNA	2.127	1.728	399	23,1%
10	GRECIA	1.810	1.647	163	9,9%
	ALTRE	16.107	14.710	1.397	9,5%
	TOTALE	186.175	126.348	59.827	47,4%

La tabella: a) non include le vendite di Novagres e Florida Tile del 2005;

b) include le vendite di Novagres del 2006

c) include le vendite di Florida Tile del 2006 a partire dalla data di acquisizione

Per completezza di informazione si riporta la medesima tabella, a parità di perimetro di consolidamento (escludendo pertanto nel 2006 le vendite di Novagres e di Florida Tile)

Ricavi per area geografica (al lordo dei premi a clienti)

(valori in migliaia di euro)

	Nazione	30/06/2006	30/06/2005	var.	%
1	ITALIA	58.932	55.688	3.244	5,8%
2	STATI UNITI AMERICA	12.493	10.381	2.112	20,3%
3	FRANCIA	10.969	10.521	448	4,3%
4	BELGIO	9.617	9.042	575	6,4%
5	PORTOGALLO	8.893	7.472	1.421	19,0%
6	GERMANIA	7.726	6.880	846	12,3%
7	OLANDA	6.943	6.093	850	14,0%
8	SVIZZERA	2.030	2.186	(156)	-7,1%
9	GRECIA	1.662	1.647	15	0,9%
10	GRAN BRETAGNA	1.654	1.728	(74)	-4,3%
	ALTRE	15.039	14.710	329	2,2%
	TOTALE	135.958	126.348	9.610	7,6%

La tabella non include le vendite di Novagres e di Florida Tile del 2005 e del 2006

Oltre ai già citati andamenti sul mercato italiano e statunitense, sono da rimarcare i risultati realizzati in **Portogallo**, che rappresenta il primo mercato europeo di Panariagroup: grazie alla crescita di Margres sul mercato interno (circa il 19%) e alla acquisizione di Novagres, i ricavi lordi su tale area passano da 7,5 a 18,7 milioni di Euro.

Con i marchi Margres e Novagres, Panariagroup è il primo operatore del settore ceramico portoghese.

Aumenta il presidio sul **mercato francese**, grazie anche al consistente apporto di Novagres; particolarmente significative le crescite di **Germania, Olanda e Belgio**, nei quali i prodotti di Panariagroup si confermano come particolarmente apprezzati.

I risultati conseguiti dai 7 marchi commercializzati da Panariagroup sono così sintetizzabili:



- Il marchio **Panaria** registra una crescita omogenea sul mercato interno e sui mercati esteri (+ **6%** in entrambi), su questi ultimi si conferma ancora una volta il progresso significativo sui mercati nord-americani (+ 26,4 %)



- Il marchio **Lea** registra un trend positivo nella misura del **4,8 %**; ad una sostanziale stabilità sui mercati europei si contrappone una ottima crescita nell'area nord-americana (+ 19,2%) ed un positivo andamento sul mercato domestico (+5,0%).



- Il marchio **Cotto d'Este** mantiene una crescita a doppia cifra (**+10,2%**), trainata dai mercati europei (+13,0%) e dal buon andamento sui mercati italiani (+7,1%)



- Il marchio **Fiordo** prosegue nel suo percorso di crescita graduale, con un incremento complessivo pari al **7,6%** , derivanti da uno sviluppo sul mercato interno e sui mercati oltremare, ed a una lieve crescita sui mercati europei.



- Il marchio **Margres** mantiene tassi di crescita elevati **(+18,7%)**, grazie al crescente successo delle nuove linee di prodotto, e all'efficace strategia di valorizzazione del brand.



- La neo-acquisita **Novagres**, il cui fatturato è consolidato solo nel primo semestre 2006, ha lievemente incrementato i ricavi **(+2%)**; un dato positivo, anche in considerazione di potenziali effetti negativi che avrebbero potuto manifestarsi a seguito del cambiamento dell'assetto proprietario.



- Il marchio **Florida Tile** ha realizzato dalla data di acquisizione (26 febbraio 2006) alla fine del semestre un fatturato complessivo pari a 37,3 milioni di dollari, interamente sul mercato USA.

Le tipologie di prodotto commercializzate dalle Società sono il grés porcellanato (il *core business* di Panariagroup), il rivestimento a pasta bianca e il pavimento in monocottura (di esclusiva pertinenza del marchio Florida Tile). Il marchio Florida Tile commercializza inoltre materiale non ceramico.

Si riporta di seguito il riepilogo delle vendite in relazione a tali classi di prodotto:

Ricavi per tipologia di prodotto (al lordo premi a clienti) (valori in migliaia di euro)

<i>Tipologia</i>	<i>30/06/2006</i>	<i>30/06/2005</i>	<i>var.</i>
Gres porcellanato	146.676	121.567	25.109
%	78,8%	95,8%	
Rivestimento a pasta bianca	24.493	4.272	20.221
%	13,2%	3,8%	
Pavimento in monocottura	7.602	509	7.093
%	4,0%	0,4%	
Materiale non ceramico	7.405	-	7.405
%	4,0%	0,0%	
Totale	186.175	126.348	59.827

Le principali variazioni intercorse nel periodo riflettono l'inclusione dei due nuovi marchi nel perimetro di consolidamento di Panariagroup.

La crescita nel gres porcellanato riflette la crescita dei marchi storici del Gruppo, ormai prevalentemente orientati verso questa tipologia, e in misura parziale anche il consolidamento di Novagres e di Florida Tile.

Il rilevante incremento conseguito nel segmento del “Rivestimento a pasta bianca”, è dovuto sia al brand Florida Tile (circa 10,5 milioni di Euro) sia al brand Novagres (circa 9,3 milioni di euro) , altamente specializzato nella produzione di rivestimenti di elevato contenuto tecnologico ed estetico.

Significative sinergie sono attese dalla estensione del know-how di Novagres ai marchi italiani, per i quali l'ampliamento della gamma di rivestimenti costituisce una ottima opportunità di sviluppo.

La crescita nel segmento “Pavimento in monocottura” è dovuta esclusivamente alla inclusione di Florida Tile nell'area di consolidamento.

Il “materiale non ceramico” si riferisce a prodotti commercializzati da Florida Tile, a corredo delle vendite di piastrelle in ceramica: in particolare materiale di posa e pietre naturali.

Per il 2006, non si prevedono significativi mutamenti nella struttura merceologica delle vendite; i più significativi interventi programmati (i cui effetti risulteranno visibili nel 2007) riguardano la graduale conversione delle linee di prodotto di pavimento in Florida Tile a gres porcellanato, oltre alle sopra-citate sinergie inerenti i rivestimenti in pasta bianca.

Costi operativi

I **costi operativi** del 2006 ammontano a 164,7 milioni di Euro, in crescita rispetto al primo semestre dell'anno precedente di 54,0 milioni di Euro; tale variazione riflette principalmente le seguenti dinamiche:

- l'ampliamento dell'area di consolidamento, con l'inclusione di Novagres e Florida Tile;
- la ulteriore progressione dei costi energetici (energia elettrica e metano) per i quali il costo medio unitario è cresciuto di circa il 33% rispetto al primo semestre 2005. L'impatto negativo sul conto economico determinato dall'effetto-prezzo è stato quantificato in 3,0 milioni di Euro.

Risultati operativi

Il **marginale operativo lordo**, pari a **29,8 milioni di euro** evidenzia una crescita in valore assoluto rispetto al 2005, pari a 6,7 milioni di euro (**+ 29,1%**).

Il calo percentuale del margine operativo lordo è imputabile all'inserimento nell'area di consolidamento di Florida Tile, che, come atteso, ha conseguito un margine operativo lordo molto ridotto; il risultato operativo, al netto di tale effetto si sarebbe attestato su livelli superiori al 2005.

La criticità del livello di marginalità di Florida Tile era nota in fase di acquisizione; si evidenzia peraltro che Panariagroup ha già avviato un piano di sviluppo commerciale e industriale volto al miglioramento della redditività.

Il totale degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti si mantiene, in termini relativi, allineato al primo semestre 2005.

Il **marginale operativo netto** pertanto evidenzia una crescita pari a 4,2 milioni di Euro (**+25,5%**)

Gli oneri e proventi finanziari riportano un saldo negativo di 1,4 milioni di Euro, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente il saldo risultava positivo per 1,0 milioni di Euro. Il passaggio da una gestione finanziaria positiva ad un risultato negativo è pienamente giustificato:

- dall'andamento del cambio Euro / Dollaro, che aveva determinato consistenti effetti positivi nel primo semestre 2005, pari a 1,6 milioni di Euro rispetto all'utile su cambi conseguito nel primo semestre 2006 pari a 0,1 milioni di Euro.
- dall'incremento dell'indebitamento oneroso di Panariagroup, principalmente attribuibile all'acquisizione di Novagres, avvenuta nel Novembre 2005 e di Florida Tile, avvenuta nel Febbraio 2006; tali acquisizioni hanno comportato un esborso complessivo di circa 59 milioni di Euro.

Le imposte e tasse stimate si riducono di circa 1,4 milioni di Euro: il *tax rate* del primo semestre (incidenza delle imposte sul risultato ante-imposte) passa pertanto da 41,3% a 30,2%.

Il calo delle imposte è prevalentemente dovuto all'utilizzo da parte di Panariagroup del cosiddetto "riallineamento dei valori" degli ammortamenti anticipati, previsto dalla Legge Finanziaria 2005.

I vantaggi fiscali derivanti da questa operazione hanno consentito l'iscrizione di un provento nel semestre per circa 1,8 milioni di Euro, iscritto a riduzione della voce "Imposte e tasse stimate".

L'**Utile al netto delle imposte stimate** è di 13,5 milioni di Euro, in crescita del **30,4 %** (+3,1 milioni di Euro) rispetto al primo semestre 2005.

Stato Patrimoniale Consolidato (valori in €/000)

	30/6/2006	31/12/2005
Rimanenze	128.970	101.364
Crediti verso clienti	121.021	94.177
Altre attività correnti	3.739	2.817
ATTIVITA' CORRENTI	253.730	198.358
Debiti verso fornitori	(78.830)	(61.323)
Altre passività correnti	(40.794)	(29.461)
PASSIVITA' CORRENTI	(119.624)	(90.784)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	134.106	107.574
Avviamento	12.089	12.089
Immobilizzazioni immateriali	2.543	551
Immobilizzazioni materiali	86.221	82.836
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4	4
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	100.857	95.480
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	2.510	207
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(7.223)	(6.835)
Fondi per rischi ed oneri e fondo imposte differite	(9.086)	(10.239)
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(5.454)	(2.357)
ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	(19.253)	(19.224)
CAPITALE INVESTITO NETTO	215.710	183.830
Attività finanziarie a breve termine	(7.015)	(4.221)
Indebitamento finanziario a breve termine	51.332	40.503
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	44.317	36.282
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	23.946	4.371
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	68.263	40.653
Patrimonio netto di Gruppo	147.447	143.177
PATRIMONIO NETTO	147.447	143.177
TOTALE FONTI	215.710	183.830

Capitale Circolante Netto

La crescita del Capitale Circolante Netto, pari a Euro 26,5 milioni riflette il consolidamento di Florida Tile e l'incremento del volume di affari di Panariagroup.

Attività immobilizzate

Il livello delle attività immobilizzate si è incrementato dall'inizio dell'anno di circa 5,4 milioni di Euro.

Tale incremento è dovuto:

- All'acquisizione di Florida Tile: in particolare il valore delle attività immobilizzate acquisite è stato pari a circa 6,8 milioni di Euro.
- Agli investimenti netti del periodo, pari a 6,4 milioni di Euro prevalentemente legati a costi sostenuti per il normale ciclo di sostituzione degli impianti, il mantenimento e il miglioramento dell'efficienza produttiva di tutti gli stabilimenti di Panariagroup;
- Agli ammortamenti del periodo, pari a 7,9 milioni di Euro.

Posizione finanziaria netta

Sintesi dei flussi finanziari
(valori in migliaia di Euro)

30/6/2006

Posizione Finanziaria - saldo iniziale	(40.653)
Utile di periodo	13.496
Ammortamenti	7.895
Variazione netta altri fondi	(363)
Autofinanziamento gestionale	21.028
Variazione del circolante netto	(14.690)
Distribuzione Dividendi	(8.608)
Investimenti netti	(6.439)
Effetto finanziario acquisizioni	(18.292)
Altri movimenti	(609)
Posizione Finanziaria - saldo finale	(68.263)

La Posizione Finanziaria Netta registra un saldo negativo di 68,2 milioni di Euro, con una variazione negativa rispetto all'inizio dell'esercizio di circa 27,6 milioni di Euro.

La variazione negativa è sostanzialmente dovuta ai flussi finanziari connessi alla acquisizione di Florida Tile e alla distribuzione dei dividendi effettuata nel secondo trimestre 2006.

Informativa di settore

In ottemperanza alla raccomandazione Consob n. 98084143 del 27/10/1998, viene riportata nel seguito l'informativa di settore.

Relativamente all'informativa di settore, si precisa che, per il Gruppo, il Settore Primario è stato individuato nell'Area di attività ed il Settore Secondario nell'Area Geografica.

Relativamente al Settore Primario, i prodotti realizzati dal Gruppo si presentano simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di mercato di riferimento, margini, clienti e reti di vendita. Si ritiene pertanto che il Settore di Attività non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanziale omogeneità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dal Gruppo.

Conseguentemente, non viene fornita alcuna informativa relativamente a tale Settore.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Uno dei principali fattori di successo che ha contraddistinto il nostro Gruppo all'interno del settore di riferimento è da sempre la costante attività di ricerca e sviluppo in cui siamo impegnati.

La ricerca di materie prime sempre più pregiate, l'adozione di tecnologie produttive all'avanguardia, ci permettono la realizzazione di linee di prodotti con contenuti tecnici ed estetici altamente innovativi che ci garantiscono un posto di supremazia nella fascia alta e di lusso del mercato ceramico.

Le nuove linee di prodotto realizzate nel corso del primo semestre del 2006 e quelle in approntamento per l'ormai consueto appuntamento della fiera del CERSAIE 2006 (la più importante fiera italiana e internazionale di settore che si svolgerà a fine settembre), dovrebbero garantire una crescita in termini di fatturato e marginalità.

La struttura di ricerca e sviluppo del Gruppo, focalizzata sullo studio e la realizzazione di nuovi prodotti, conta un organico di circa 30 ricercatori.

Azioni dell'impresa controllante

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 26 aprile 2005 e successivamente in data 26 aprile 2006 la società ha attivato un programma di riacquisto di azioni proprie, che alla data del 30 giugno 2006 risultava come di seguito indicato:

Azioni proprie

<i>nr. Azioni</i>	<i>Valore medio di carico</i>	<i>importo</i>
52.560	5,5825	293.416,30

Si comunica inoltre che la capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. non possiede azioni/quote di società controllanti, né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2005, nulla pertanto da rilevare ai fini dell'articolo 2428 comma 2 punti 3 e 4 del Codice Civile.

Rapporti con controllanti, consociate e parti correlate

Con riferimento al bilancio consolidato del primo semestre 2006, per quanto riguarda i rapporti con parti correlate si fa rimando alle note illustrative .

Raccordo tra i valori di patrimonio netto e di risultato del semestre della società capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Il prospetto di raccordo tra i valori di patrimonio netto e di risultato del semestre della società capogruppo con i corrispondenti valori consolidati è riportato nelle note illustrative.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio semestrale.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

In un contesto di incertezza economica caratterizzato dal rincaro dei fattori energetici e dalla permanenza di rischi valutari, Panariagroup è impegnato a moltiplicare i propri sforzi per sostenere progetti di sviluppo sia per linee interne che esterne, in grado di rafforzare la

propria competitività e di mantenere anche nel secondo semestre un trend di crescita del volume d'affari e un sostanziale consolidamento della marginalità.

Deliberazione consob n. 11971 del 14 maggio 1999

In ottemperanza a quanto espressamente previsto da detta deliberazione si riporta in seguito lo schema contenente le partecipazioni detenute dagli amministratori, sindaci e direttori generali nella PANARIAGROUP e nelle sue controllate:

- ART. 79 -								
SCHEMA 2 - PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI - AL 30/6/2006								
Cognome e nome	Società partecipata	Numero delle azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero delle azioni acquistate nel 1° semestre 2006	Numero delle azioni assegnate in ottemperanza alla delibera relativa alla "Bonus Share"	Numero delle azioni vendute nel 1° semestre 2006	Numero delle azioni possedute alla fine del 1° semestre 2006	modalità possesso	titolo di possesso
Mussini Giuliano	Panariagroup	4.400	50.000			54.400	diretto	proprietà
		4.400				4.400	coniuge	proprietà
Mussini Giovanna	Panariagroup	9.020	13.400			22.420	diretto	proprietà
		29.420	4.900			34.320	diretto	proprietà
Pini Giuliano	Panariagroup	880				880	coniuge	proprietà
		880				880	figli	proprietà
		880				880	figli	proprietà
Mussini Emilio	Panariagroup	36.800	10.000			46.800	diretto	proprietà
		3.080				3.080	coniuge	proprietà
Mussini Giuseppe	Panariagroup	4.400				4.400	diretto	proprietà
		2.640				2.640	coniuge	proprietà
Mussini Andrea	Panariagroup	9.280				9.280	diretto	proprietà
Mussini Marco	Panariagroup	14.989	4.390			19.379	diretto	proprietà
		9.340				9.340	coniuge	proprietà
Mussini Paolo	Panariagroup	45.000	-		45.000	-	diretto	proprietà
Iori Alessandro	Panariagroup	440				440	diretto	proprietà
		4.200				4.200	coniuge	proprietà
Burani Giovanni	Panariagroup	24.200	32.000		39.200	17.000	diretto	proprietà

Nota: non esistono altri soggetti al di fuori degli amministratori che possono essere identificati come Key Managers, secondo la definizione data dagli IFRS.

Sassuolo, 21 settembre 2006

Il Presidente
Mussini Giuliano

PANARIAGROUP

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

PANARIAGROUP CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE - IFRS (MIGLIAIA DI EURO)

<i>rif</i>	<u>ATTIVO</u>	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005
	ATTIVITA' CORRENTI	260.745	202.579	191.183
1.a	Rimanenze	128.970	101.364	84.940
1.b	Crediti commerciali	121.021	94.177	95.660
1.c	Crediti tributari	160	1.309	2.731
1.d	Altre attività correnti	3.579	1.508	3.288
1.e	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.015	4.221	4.564
	ATTIVITA' NON CORRENTI	103.367	95.687	63.668
2.a	Avviamento	12.089	12.089	4.235
2.b	Immobilizzazioni immateriali	2.543	551	625
2.c	Immobilizzazioni materiali	86.221	82.836	55.651
2.d	Immobilizzazioni finanziarie	4	4	4
2.e	Crediti per imposte anticipate	0	0	2.930
2.f	Altre attività non correnti	2.510	207	223
	TOTALE ATTIVO	364.112	298.266	254.851
	<u>PASSIVO</u>	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005
	PASSIVITA' CORRENTI	170.956	131.287	96.983
3.a	Debiti verso Banche e altri finanziatori	51.332	40.503	4.664
3.b	Debiti commerciali	78.830	61.323	65.696
3.c	Debiti tributari	6.497	4.463	3.253
3.d	Altre passività correnti	34.297	24.998	23.370
	PASSIVITA' NON CORRENTI	45.709	23.802	22.208
4.a	Fondo TFR	7.223	6.835	6.467
4.b.	Fondi per Imposte differite	3.069	4.643	0
4.c	Fondi rischi ed oneri	6.017	5.596	7.295
4.d	Debiti verso Banche e altri finanziatori	23.946	4.371	6.404
4.e	Altre passività non correnti	5.454	2.357	2.042
	TOTALE PASSIVITA'	216.665	155.089	119.191
5	PATRIMONIO NETTO	147.447	143.177	135.660
	Capitale sociale	22.384	22.105	22.114
	Riserve	111.567	103.025	103.200
	Utile dell'esercizio	13.496	18.047	10.346
	TOTALE PASSIVO	364.112	298.266	254.851

**PANARIAGROUP
CONSOLIDATO**

CONTO ECONOMICO - IFRS
(MIGLIAIA DI EURO)

<i>rif</i>		30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005
6.a	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	182.350 93,8%	241.725 92,4%	124.251 92,6%
	Variazione delle rimanenze PF	8.960 4,6%	17.013 6,5%	9.145 6,8%
6.b	Altri ricavi	3.167 1,6%	2.815 1,1%	714 0,5%
	Valore della produzione	194.477 100,0%	261.558 100,0%	134.110 100,0%
7.a	Costi per materie prime	(56.548) -29,1%	(68.599) -26,2%	(36.291) -27,1%
7.b	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(71.923) -37,0%	(102.789) -39,3%	(51.030) -38,1%
7.c	Costo del personale	(33.949) -17,5%	(43.956) -16,8%	(22.586) -16,8%
	Variazione delle rimanenze MP	5 0,0%	28 0,0%	311 0,2%
7.d	Oneri diversi di gestione	(2.291) -1,2%	(2.570) -1,0%	(1.454) -1,1%
	Costi della produzione	(164.706) -84,7%	(217.886) -83,3%	(111.050) -82,8%
	Margine operativo lordo	29.771 15,3%	43.672 16,7%	23.060 17,2%
8.a	Ammortamenti	(7.895) -4,1%	(12.067) -4,6%	(5.654) -4,2%
8.b	Accantonamenti e svalutazioni	(1.061) -0,5%	(2.085) -0,8%	(822) -0,6%
	Margine operativo netto	20.815 10,7%	29.520 11,3%	16.584 12,4%
9.a	Proventi e (oneri) finanziari	(1.465) -0,8%	993 0,4%	1.059 0,8%
	Risultato prima delle imposte	19.350 9,9%	30.513 11,7%	17.643 13,2%
10.a	Imposte sul reddito	(5.854) -3,0%	(12.466) -4,8%	(7.297) -5,4%
	Utile dell'esercizio / semestre	13.496 6,9%	18.047 6,9%	10.346 7,7%
	UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE	0,30	0,40	0,23

La % evidenziata nello schema si riferisce all'incidenza rispetto al Valore della Produzione.

PANARIAGROUP

CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO - IFRS

(MIGLIAIA DI EURO)

(in migliaia di euro)	30 giugno		31 dicembre
	2006	2005	2005
A - ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile dell'esercizio	13.496	10.346	18.047
Ammortamenti	7.895	5.654	12.067
Imposte differite (anticipate)	(1.574)	(470)	2.822
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	388	230	598
Variazione netta altri fondi	824	3.049	1.925
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</i>	<i>21.029</i>	<i>18.809</i>	<i>35.459</i>
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(19.383)	(14.503)	(2.481)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	(9.185)	(9.699)	(16.745)
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	9.821	6.773	(2.707)
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	4.066	5.491	7.582
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	<i>(14.681)</i>	<i>(11.938)</i>	<i>(14.351)</i>
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	6.348	6.871	21.108
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(6.018)	(8.668)	(14.285)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(422)	(127)	(169)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Acquisto d'azienda al lordo dell'indebitamento fin.rio netto a breve dell'acquisita	(18.292)	-	(42.543)
di cui:			
Immobilizzazioni materiali	(5.043)		(27.864)
Immobilizzazioni immateriali ed altre attività non correnti	(4.092)		(7.854)
Attivo circolante	(27.528)		(20.921)
Debiti	14.470		9.586
Passività non correnti	3.901		4.510
Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(24.732)	(8.795)	(56.997)
C - ATTIVITA' FINANZIARIA			
Aumento di capitale sociale			
Distribuzione di dividendi	(8.608)	(8.090)	(8.090)
Altre variazioni di Patrimonio Netto			
(Acquisto) Vendita di Azioni Proprie	305	(386)	(573)
Variazione netta finanziamenti	20.779	(2.659)	(4.950)
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria	12.476	(11.135)	(13.613)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio	(34.890)	15.721	14.609
Variazione nella riserva di conversione	(923)		3
Variazione netta della Posizione (Indebitamento) Finanziaria Netta a breve (A+B+C)	(5.908)	(13.059)	(49.502)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve alla fine dell'esercizio	(41.721)	2.662	(34.890)
Informazioni supplementari:			
Interessi pagati	940	183	374
Imposte sul reddito pagate	5.430	828	5.063

La POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA include le disponibilità liquide al netto dei debiti verso banche a breve, escludendo la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta:

PANARIAGROUP CONSOLIDATO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(MIGLIAIA DI EURO)

	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005
Titoli	-	-	-
A Disponibilità liquide	(7.015)	(4.221)	(4.564)
Attività finanziarie a breve termine	(7.015)	(4.221)	(4.564)
B Debiti verso banche	48.736	39.111	3.006
Quota a breve / Finanziamenti a Medio Lungo	231	138	138
Debiti finanziari verso imprese controllanti	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	2.365	1.254	1.520
Indebitamento finanziario a breve termine	51.332	40.503	4.664
Debiti verso banche	20.790	933	932
Debiti verso altri finanziatori	3.156	3.438	5.472
Debiti verso obbligazionisti	-	-	-
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	23.946	4.371	6.404
Indebitamento finanziario netto	68.263	40.653	6.504

A+B	Indebitamento finanziario netto a Breve	41.721	34.890	(1.558)
------------	--	---------------	---------------	----------------

L'indebitamento finanziario netto a Breve include le disponibilità liquide al netto dei debiti verso banche a breve escludendo la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine come già evidenziato nel Rendiconto Finanziario

Il Gruppo non ha in essere *negative pledges* e *coventants* su posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura del semestre.

PANARIAGROUP
CONSOLIDATO

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto consolidato dal 31 dicembre 2004 al 30 giugno 2006

	Capitale Sociale	Riserva di sovrapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Riserve di conversione	Utili portati a nuovo	Utile del Gruppo	Totale Patrimonio netto
(MIGLIAIA DI EURO)									
Saldi al 31.12.2004	22.500	58.182	4.493	400	23.226	(1)	9.777	15.213	133.790
Conversione in Euro bilanci società estere						3			3
Totali utili (perdite) registrate direttamente a Patrimonio Netto						3			3
Ripartizione risultati d'esercizio 2004				800	15.215		(802)	(15.213)	-
Acquisto azioni proprie	(573)								(573)
Distribuzione dividendi (Maggio 2005)					(8.090)				(8.090)
Esercizio diritto Bonus Share	178	2.601			(2.779)				-
Utile dell'esercizio 2005								18.047	18.047
Saldi al 31.12.2005	22.105	60.783	4.493	1.200	27.572	2	8.975	18.047	143.177
Conversione in Euro bilanci società estere						(289)			(289)
Differenza cambi su finanziamenti erogati a società estere						(634)			(634)
Utile (Perdita) su vendita azioni proprie					26				26
Totali utili (perdite) registrate direttamente a Patrimonio Netto					26	(923)			(897)
Ripartizione risultati d'esercizio 2005				755	14.346		2.946	(18.047)	
Vendita (Acquisto) azioni proprie	279								279
Distribuzione dividendi (Maggio 2006)					(8.608)				(8.608)
Utile del I semestre 2006								13.496	13.496
Saldi al 30.06.2006	22.384	60.783	4.493	1.955	33.336	(921)	11.921	13.496	147.447

PANARIAGROUP

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Modena, avente capitale sociale interamente versato di Euro 22.677.645,50, con sede legale in Italia, a Finale Emilia (Modena), Via Panaria Bassa 22/A, quotata sul mercato azionario italiano, segmento STAR.

Le Società che compongono il Gruppo Panariagroup (di seguito anche il "Gruppo") operano nel settore della produzione e vendita di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti.

La Relazione semestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come modificato dalla delibera Consob n.14990 del 14 aprile 2005.

La Relazione semestrale consolidata 2006 è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). In particolare, la presente relazione semestrale è stata redatta in conformità al principio IAS 34 "Bilancio intermedio", che prevede un livello di informativa significativamente inferiore rispetto a quello necessario nella predisposizione dei bilanci annuali, nel caso che sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo d'informativa predisposto in base agli IFRS.

In particolare, si ricorda che i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta in occasione della Relazione Semestrale consolidata al 30 giugno 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002.

I principi contabili adottati per la redazione della presente relazione semestrale non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS. Inoltre nella presente relazione semestrale non sono presenti nei dati contabili stime diverse da quelle normalmente utilizzate per la redazione del bilancio consolidato annuale.

Si segnala inoltre che lo IASB e l'IFRIC hanno approvato alcune variazioni agli IFRS, già pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della UE, applicabili per la prima volta a partire dal 1 gennaio 2006. Non si rilevano effetti derivanti dall'applicazione di tali modifiche ai principi o dei nuovi principi ed interpretazioni introdotti nel caso di Panariagroup.

La valuta di redazione della Relazione Semestrale del Gruppo per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2006 (nel seguito anche: "la Relazione Semestrale") è l'Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nel seguente paragrafo "Principi contabili".

La Relazione Semestrale include:

- lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2006, comparato con lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2005. In particolare, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo una schema a liquidità decrescente, conformemente a quanto deciso in sede di transizione agli IFRS, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi;
- il conto economico consolidato del primo semestre 2006, comparato con il conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e con il conto economico consolidato del primo semestre 2005.
In particolare, si rileva che il conto economico evidenzia, conformemente a quanto deciso in sede di transizione agli IFRS, i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS, in quanto la Direzione del Gruppo ritiene costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo del Gruppo:
 - o Margine Operativo Lordo: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni alle voci dell'attivo operate nel corso del periodo di riferimento;
 - o Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
 - o Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte
- il rendiconto finanziario per il primo semestre 2006, per il primo semestre 2005 e per l'esercizio 2005. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
- il prospetto della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2006, al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2005.
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto del primo semestre 2006 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- le note illustrative;

Tali informazioni, nel loro insieme, costituiscono il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2006 di Panariagroup, in accordo a quanto previsto dallo IAS 34.

Inoltre la relazione semestrale include, conformemente a quanto richiesto da Consob, i prospetti contabili (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e movimentazione del patrimonio netto), relativi alla capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. Tali prospetti sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali ("IFRS") che sono stati applicati dalla Capogruppo per la prima volta in occasione del

bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. Le informazioni richieste dall'IFRS 1 sono pertanto già state fornite come appendice a tale bilancio.

1) informazioni generali sul gruppo

Le Società che compongono il Gruppo Panariagroup operano nel settore della produzione e vendita di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti.

I prodotti del Gruppo sono commercializzati in oltre 60 Paesi attraverso sette marchi distintivi: Panaria, Lea, Cotto d'Este, Fiordo, Margres, Novagres e Florida Tile.

La Capogruppo è **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.** capitale sociale interamente versato di Euro 22.677.645,50, con sede legale in Italia, a Finale Emilia (Modena), Via Panaria Bassa 22/A, quotata sul mercato azionario italiano, segmento STAR.

Le altre società incluse nell'area di consolidamento, tutte partecipate al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. sono:

- **Maronagres Comercio e Industria Ceramica S.A.**, con sede a Ilhavo, Portogallo, con capitale sociale interamente versato di Euro 8.037.285
- **Novagres Industria de Ceramica S.A.**, con sede ad Aveiro, Portogallo, con capitale sociale interamente versato di Euro 2.500.000
- **Lea North America Inc.**, con sede a Charlotte, North Carolina, USA, con capitale sociale interamente versato di 20.000 USD
- **Florida Tile U.S. Participation Vehicle Inc.**, con sede legale in Delaware, USA e capitale sociale interamente versato di 6.000.000 USD
- **Florida Tile Inc.**, con sede legale in Delaware, USA e capitale sociale interamente versato di 6.000.000 USD

L'area di consolidamento al 30 giugno 2006 è mutata rispetto al 31 dicembre 2005.

In particolare si rileva che nel corso del primo semestre 2006 Panariagroup Industrie Ceramiche ha effettuato una operazione di acquisizione negli USA.

Tale operazione si è concretizzata in data 24 febbraio 2006 secondo le seguenti modalità:

- Costituzione di una società "holding" USA denominata Florida Tile U.S. Participation Vehicle Inc. controllata al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. Tale società di fatto non è operativa ed ha solo la funzione di sub-holding.
- Costituzione di una società operativa USA denominata Florida Tile Inc., controllata al 100% da Florida Tile U.S. Participation Vehicle
- Acquisizione di asset per un valore complessivo di USD 22,5 milioni, da parte della società Florida Tile Inc.

Gli asset acquisiti si riferiscono a beni precedentemente di proprietà della società statunitense Florida Tile Industries Inc. (società terza), società specializzata nella produzione e distribuzione di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti.

In particolare, i principali asset del pacchetto acquisito comprendono:

- Il marchio Florida Tile
- Il polo logistico e la struttura produttiva, localizzate a Lawrenceburg – Kentucky

- La catena distribuitiva di 26 negozi, prevalentemente ubicati negli USA orientali
- L'attivo circolante (magazzino, crediti commerciali, debiti commerciali, attività e passività correnti).

Da un punto di vista finanziario l'acquisizione è stata finanziata prevalentemente dall'accensione di un finanziamento di Euro 20 milioni, commentato nella sezione "Debiti verso banche ed altri finanziatori".

In sintesi l'acquisizione delle attività e passività di Florida Tile ha comportato l'iscrizione dei seguenti valori (espressi in migliaia di USD):

Costo dell'acquisizione		
Valore di acquisto della Partecipazione	22.500	
Oneri accessori dell'acquisizione	1.505	
Totale costo di acquisto	24.005	

Florida Tile – valori di bilancio	Valori contabili acquisiti	Rettifica dei valori contabili acquisiti per effetto della stima dei rispettivi fair value
Immobilizzazioni immateriali	-	2.275
Immobilizzazioni materiali	10.747	(2.764)
Rimanenze	26.773	(6.000)
Crediti e altre attività correnti	10.226	
Totale attività	47.746	(6.489)
Indebitamento Finanziario Netto	536	
Passività non correnti	769	1.172
Debiti e altre passività correnti	14.775	
Fondo imposte differite	-	-
Totale passività	16.080	1.172
Differenza tra attività e passività acquisite	31.666	
Minor Valore Pagato	(7.661)	(7.661)
Totale costo di acquisto	24.005	

La contabilizzazione dell'operazione di acquisizione delle attività e passività acquisite in relazione alla società statunitense è avvenuta nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 3. In particolare l'iscrizione delle attività e passività acquisite ai rispettivi fair value ha di fatto azzerato il minor prezzo pagato dal Gruppo per l'acquisizione e, pertanto, nessun provento è stato contabilizzato a conto economico.

I valori, pari a complessivi USD 2.275 migliaia, attribuiti alle Immobilizzazioni Immateriali si riferiscono prevalentemente al fair value attribuito al marchio Florida Tile. I valori contabilizzati risultano supportati da una perizia redatta da una entità specializzata indipendente.

I minori valori, pari a complessivi USD 2.764 migliaia, attribuiti alle Immobilizzazioni Materiali per allinearle al loro fair value, derivano:

- dall'attribuzione di un maggior valore agli allestimenti degli show-room delle Branches per USD 750 migliaia rispetto al valore contabile; Florida Tile dispone di 26 punti vendita, prevalentemente ubicati sulla costa orientale degli USA, con

grande valore commerciale e strategico per la politica di sviluppo intrapresa da Panariagroup sul mercato statunitense;

- dall'attribuzione di un minor valore agli impianti e macchinari dello stabilimento di Lawrenceburg, per circa USD 3.500 migliaia, determinato anche in considerazione della prospettiva di utilizzazione degli stessi, in vista degli investimenti previsti in tale sito produttivo da Panariagroup; la rilevazione dei valori è stata effettuata sulla base di stime fornite da un primario operatore del settore impiantistico ceramico, che ha predisposto una apposita relazione tecnica.

I minori valori, pari a complessivi USD 6.000 migliaia, attribuiti alle Rimanenze, si riferiscono prevalentemente a svalutazioni relative a Prodotti Finiti in stock alla data della acquisizione. La svalutazione tiene conto in parte di fenomeni di obsolescenza già insiti nel magazzino acquisito e soprattutto del significativo programma di rinnovamento della gamma di prodotti programmato da Panariagroup (con la conseguente dismissione di serie produttive pre-esistenti) nell'ambito di un piano volto a garantire l'allineamento delle produzione a marchio Florida Tile verso gli standard qualitativi del Gruppo.

Le maggiori passività iscritte, pari a USD 1.172 migliaia, si riferiscono alla parte dei costi inerenti la programmata chiusura dello stabilimento di Shannon e prevalentemente legati agli affitti che saranno corrisposti dopo aver concluso la fermata degli impianti, prevista per l'anno 2007, termine entro il quale scade il contratto di locazione per l'utilizzo del sito produttivo.

La decisione di mantenere per due anni la locazione dello stabilimento di Shannon, destinato alla chiusura, oltre allo stabilimento di Lawrenceburg (sul quale Panariagroup ha deciso di incentrare la strategia produttiva di Florida Tile), è determinata dall'esigenza di gestire la fase di transizione con gradualità e attraverso i necessari tempi tecnici.

Con riferimento allo stabilimento di Lawrenceburg, esso viene condotto dalla controllata Florida Tile Inc. grazie al subentro nel contratto di locazione stipulato dalla sopramenzionata Florida Tile Industries Inc. Tale contratto ha scadenza nel 2030 e non prevede opzioni di acquisto, mentre da un punto di vista economico il canone annuo è pari a circa USD 1.575 migliaia. In base alle verifiche svolte su quanto previsto dal Principio Internazionale IAS n.17 rispetto alle condizioni contrattuali in essere, alla stima della vita utile dello stabilimento e del suo *fair value*, esistono i presupposti per contabilizzare tale contratto di affitto come leasing operativo.

Si ritiene inoltre opportuno rilevare che l'acquisizione della società Novagres, avvenuta nel corso del 2005, e pertanto già ampiamente commentata in sede di chiusura del bilancio annuale al 31 dicembre 2005, rappresenta un ulteriore elemento di variazione rispetto ai dati comparativi del primo semestre dell'anno precedente, in quanto avvenuta in data successiva (30 novembre 2005).

Pertanto, considerando le significative variazioni intercorse nell'area di consolidamento ed al fine di fornire una informazione più trasparente sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario di Panariagroup, nelle note alle singole poste di bilancio sono riportati i relativi effetti.

A tal fine, nelle tabelle di dettaglio è inserita inoltre una colonna relativa ai dati al 30 giugno 2006, determinati "pro-forma"; secondo le seguenti modalità:

- I **dati patrimoniali** consolidati pro-forma al 30 giugno 2006 sono ottenuti escludendo dall'area di consolidamento i dati patrimoniali al 30 giugno 2006 di Florida Tile Inc. e di Florida Tile U.S. Participation Vehicle. In tal modo i dati patrimoniali consolidati pro-forma risultano comparabili con i dati patrimoniali inclusi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.
- I **dati economici** consolidati pro-forma per il primo semestre 2006 sono ottenuti escludendo dall'area di consolidamento i dati economici di Florida Tile Inc., Florida Tile U.S. Participation Vehicle e di Novagres. In tal modo i dati economici consolidati pro-forma risultano comparabili con i dati economici inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2005.

La presente Relazione Semestrale consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 21 settembre 2006.

La Relazione Semestrale al 30 giugno 2006 è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ; i risultati di tale attività saranno resi pubblici appena disponibili.

2) principi contabili

Procedure di consolidamento

La Relazione Semestrale al 30 giugno 2006 include il bilancio di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e di tutte le società nelle quali essa detiene, direttamente od indirettamente, il controllo ai sensi dei paragrafi dal 12 al 20 del principio IAS 27.

Tale principio sancisce l'esistenza del controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Le società controllate sono consolidate dalla data in cui il Gruppo ne assume il controllo, ed escluse dalla area di consolidamento dalla data in cui tale controllo cessa.

Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate.

L'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato ai maggiori valori attribuibili ad attività e passività e, per la parte residua, ad avviamento. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile per l'avviamento Maronagres in modo prospettico a partire dalla data di transizione (1° gennaio 2004). Perciò, a partire da questa data, il Gruppo ha smesso di ammortizzare l'avviamento Maronagres assoggettandolo invece a test di impairment.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

Criteri di valutazione

Principi generali

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per la valutazione al *fair value* di alcuni strumenti finanziari. I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Come menzionato in precedenza, i principi contabili adottati per la redazione della presente relazione semestrale non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS e, quindi, da quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato annuale 2005.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione e sulla differenza tra valori correnti e valori contabili viene contabilizzato l'effetto fiscale.

La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel *fair value* di tali attività e passività è contabilizzata, se giustificabile come tale, come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. Se, dopo la rideterminazione di tali valori correnti, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico in quanto l'IFRS 3 non contempla la rilevazione di un avviamento negativo.

L'eventuale interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività, se l'eccedenza del costo è giustificabile come tale, non viene ammortizzato e viene rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella

determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento Maronagres, generato su un'acquisizione antecedente la data di transizione agli IFRS, è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti. I costi che sono direttamente associati con la produzione di prodotti software unici ed identificabili controllati dalla Società e che genereranno benefici economici futuri con orizzonte temporale superiore ad un anno vengono contabilizzati come immobilizzazioni immateriali.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili dei prodotti cui si riferiscono.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il costo ricomprende la miglior stima, se di ammontare significativo, dei costi di smantellamento e rimozione del bene e dei costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37.

Per alcune immobilizzazioni materiali in sede di transizione agli IFRS, anziché il costo originario alla data di acquisto del bene, il Gruppo ha deciso di adottare il valore rivalutato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione, in quanto alla data di riferimento delle rivalutazioni applicate il nuovo valore dei beni approssimava il valore di mercato degli stessi.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. In particolare gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali (principali categorie):

Categoria	Aliquota
Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	10 %-15 %
Attrezzature industriali	25 %
Macchine elettroniche	20% - 25%
Mobili e arredamento sala mostra	10% - 15%
Automezzi	25%

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente all'avviamento, vengono assoggettate al test di *impairment* annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, a meno che essi non siano attribuibili a specifiche attività, nel qual caso essi sono capitalizzati in accordo con le politiche generali del Gruppo sugli oneri finanziari (si veda nel seguito).

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Disponibilità liquide

La voce relativa alle disponibilità liquide include la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Strumenti derivati

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio. In alcuni casi il Gruppo utilizza strumenti derivati per coprire i rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili e in operazioni future previste. Ancorché tali strumenti derivati non siano detenuti con scopi di negoziazione, bensì esclusivamente al fine di fronteggiare i suddetti rischi di cambio, essi non possiedono i requisiti richiesti dallo IAS 39 per poter essere definiti di copertura.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Accantonamenti

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti; rientrano in questa fattispecie i versamenti al fondo integrativo Foncer.

Per i piani a benefici definiti, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti del Gruppo sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato immediatamente nella misura in cui i benefici sono già maturati o altrimenti viene ammortizzato a quote costanti entro il periodo medio nel quale si prevede che i benefici matureranno.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali non rilevate e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e delle riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dal Gruppo sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività del gruppo dopo aver dedotto le sue passività. I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti di patrimonio netto sono indicati nel prosieguo.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono contabilizzate a diretta riduzione del capitale sociale: gli utili e le perdite realizzate dalla loro alienazione sono imputati direttamente alle riserve del patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Operazioni in valuta estera

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato. Nella preparazione dei bilanci delle singole entità, le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono riespresse ai cambi correnti a tale data. Le attività non monetarie espresse a *fair value* che sono denominate in valuta estera sono convertite ai cambi in essere alla data in cui furono determinati i *fair value*. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio, ad eccezione delle differenze cambio su attività non monetarie espresse a *fair value* in cui le variazioni di *fair value* sono iscritte direttamente a patrimonio netto, così come la componente cambi.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese

controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del patrimonio netto Riserva di Conversione. Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

In particolare, in relazione alla chiusura del primo semestre 2006, le società che hanno redatto il bilancio in valuta diversa dall'Euro sono:

	Moneta di conto
Lea North America Inc	USD
Florida Tile Participation Vehicle Inc.	USD
Florida Tile Inc	USD

I cambi EUR / USD utilizzati per la conversione di tali bilanci sono:

	Cambio
Cambio medio del periodo	1,2292
Cambio corrente alla data di bilancio	1,2713

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e sono trattati come proventi differiti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato

imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Principi contabili significativi basati sull'utilizzo di processi di stima

La predisposizione del bilancio consolidato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

Avviamento – Stima del grado di recuperabilità

Il Gruppo evidenzia in bilancio valori iscritti a titolo di avviamento, nell'ambito di acquisizioni di società.

Tali avviamenti non vengono ammortizzati e vengono, almeno annualmente, assoggettati ad *impairment test*, conformemente alle indicazioni previste dallo IAS n.36, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi. Nel caso gli scenari futuri aziendali e di mercato risultassero differenti rispetto a quelli ipotizzati al fine dell'elaborazione delle previsioni, il valore degli avviamenti potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

Valorizzazione magazzino e fondo svalutazione

Il Gruppo valorizza le rimanenze di magazzino al minore tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo, in base a valutazioni sull'andamento atteso del mercato e sviluppando ipotesi circa la realizzabilità futura del valore delle rimanenze. Nel caso le condizioni effettive di mercato fossero più sfavorevoli rispetto a quelle previste dal Gruppo, il valore delle rimanenze potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

Fondo svalutazione crediti

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti il Gruppo valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate (differite attive) è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione di tale attivo.

Passività Potenziali

Il Gruppo, in relazione a eventuali procedimenti, cause legali ed altre pretese, allo scopo di determinare il livello appropriato di fondi per rischi ed oneri relativi a tali passività potenziali, esamina la fondatezza delle pretese addotte dalle controparti e la correttezza del proprio operato e valuta l'entità delle eventuali perdite risultanti dagli esiti potenziali. Inoltre il Gruppo si consulta con i consulenti legali in merito alle problematiche relative a contenziosi che sorgono nel corso dello svolgimento dell'attività del Gruppo. La determinazione dell'importo dei fondi per rischi ed oneri eventualmente necessari per le passività potenziali viene eseguita dopo un'attenta analisi di ciascuna categoria problematica. La determinazione degli importi necessari per i fondi rischi ed oneri è potenzialmente soggetta a modifiche future sulla base di eventuali nuovi sviluppi in ogni problematica.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo.

Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo.

3) raccordo fra i valori di patrimonio netto ed il risultato del semestre della società capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato del semestre risultante dal bilancio semestrale (redatto anch'esso in accordo agli IFRS) della società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2006 di pertinenza del Gruppo è il seguente (valori in migliaia di Euro):

	Patrimonio Netto	Utile netto
Importi risultanti dal bilancio semestrale di Panariagroup Spa (Capogruppo)	134.771	8.210
a) Differenze tra valore di carico contabile delle partecipazioni e valutazione delle stesse secondo il metodo del Patrimonio Netto	12.797	5.142
b) Eliminazione degli utili non realizzati derivanti da operazioni fra Società del Gruppo relativi a giacenze di magazzino	(193)	230
c) Stanziamento di imposte differite (a debito) ed a credito riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	72	(86)
Effetto netto delle rettifiche di consolidamento	12.676	5.286
Importi di pertinenza del Gruppo risultanti dal Bilancio Consolidato	147.447	13.496

4) altre informazioni

Modalità di esposizione della Relazione Semestrale

La Relazione Semestrale è stata predisposta in migliaia di Euro al fine di agevolarne la lettura e la comprensione.

Eventi successivi

Non si registrano informazioni degne di rilievo.

5) commenti alle principali voci dell'attivo

1. ATTIVITA' CORRENTI

1.a. Rimanenze

Al 30 giugno 2006, tale voce è così composta:

	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005	30/6/2006 pro-forma
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.687	8.426	7.841	8.351
Prodotti in corso di lavorazione	1.471	673	752	814
Prodotti finiti	116.748	92.201	76.283	97.573
Immobili destinati alla vendita	64	64	64	64
	128.970	101.364	84.940	106.802

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

L'incremento nelle rimanenze è prevalentemente dovuto all'inclusione nell'area di consolidamento della neo-acquisita Florida Tile (valore complessivo delle rimanenze al 30 giugno 2006 pari a Euro 22.168 migliaia). Il residuo incremento rispetto al 31 dicembre 2005, pari a circa il 5% è imputabile all'incremento nel volume di affari e nei costi di produzione.

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo obsolescenza pari ad Euro 5.928 migliaia al 30 giugno 2006 (Euro 5.328 migliaia al 31 dicembre 2005), determinato sulla base di una analisi effettuata stimando tempi e valori di recupero sulla base dell'esperienza storica e delle prospettive di mercato delle diverse tipologie di prodotti. Tale fondo obsolescenza si è incrementato nell'esercizio 2006 per effetto di accantonamenti complessivi pari ad Euro 600 migliaia.

Le svalutazioni del magazzino operate in sede di acquisizione degli asset di Florida Tile, pari a USD 6.000 migliaia non sono state imputate ad un fondo svalutazione ma direttamente a riduzione del costo contabile di carico dei singoli codici articolo derivanti dalla contabilità industriale della società cedente (Florida Tile Industries Inc.): tale costo è infatti da considerarsi il costo storico di acquisto per la neo-società Florida Tile Inc. in quanto coincidente con i fair value acquisiti nell'ambito della operazione di acquisto degli asset.

1.b. Crediti commerciali

Si riporta di seguito la composizione dei crediti commerciali:

	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005	30/6/2006 pro-forma
Crediti commerciali	124.412	97.195	97.596	116.669
Fondo svalutazione crediti	(3.391)	(3.018)	(1.936)	(3.000)
	121.021	94.177	95.660	113.669

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

I crediti commerciali passano da Euro 94.177 migliaia al 31 dicembre 2005 ad Euro 121.021 migliaia al 30 giugno 2006.

La crescita, oltre alla variazione dell'area di consolidamento (Euro 7.352 migliaia), include il fisiologico incremento dei crediti riscontrabile ogni anno al termine del primo semestre, quale effetto della stagionalità delle vendite. Tale valutazione non è riscontrabile nella tabella sopra riportata in quanto il dato al 30 giugno 2005 non includeva i crediti di Novagres.

Si noti infatti che tale andamento dei crediti era stato riscontrato anche nel corso del 2005, nel quale i crediti commerciali, pari a Euro 81.157 migliaia al 31 dicembre 2004 erano passati a 95.660 migliaia al 30 giugno 2005.

Il fondo svalutazione di Euro 3.391 migliaia riflette una stima economica del valore di recupero dei crediti, sulla base delle informazioni disponibili al momento della redazione del bilancio, ed include Euro 391 migliaia riferibili a Florida Tile.

Si precisa che, al 30 giugno 2006, l'incasso di crediti verso clienti per Euro 966 migliaia risultava garantito da "promesse di vendita" di appartamenti.

Nel corso del semestre il Gruppo non ha effettuato operazioni di cessione crediti.

1.c. Crediti tributari

Si riporta di seguito la composizione dei crediti tributari:

	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005	30/6/2006 pro-forma
Crediti IVA	15	1.121	2.626	15
Crediti verso Erario per imposte dirette	145	188	105	145
	160	1.309	2.731	160

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

La consistente riduzione del credito IVA rispetto al 30 giugno 2005 è da imputare prevalentemente all'ottimizzazione del processo di gestione di tale credito, agevolata dalla operazione di fusione tra le Società italiane del Gruppo avvenuta a Luglio 2004.

1.d. Altre attività correnti

La composizione della voce è la seguente:

	30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005	30/06/2006 pro-forma
Anticipi a Istituti Previdenziali	1.239	39	1.076	1.239
Anticipi a fornitori	148	209	347	148
Premi da fornitori e note di accredito da ricevere	256	320	168	256
Prestiti a dipendenti e terzi	436	155	219	297
Strumenti di finanza derivata – Fair value positivo	174	10	13	174
Altri minori	120	115	356	89
Totale “Altri crediti” correnti	2.373	848	2.179	2.203
- ratei e risconti su interessi	-	5	38	-
- risconto su canoni locazione	485	-	892	-
- ratei e risconti su assicurazioni	443	251	134	138
- ratei e risconti su oneri accessori lease-back	32	32	32	32
- altri ratei	246	370	13	246
Totale “Ratei e risconti attivi” correnti	1.206	658	1.109	416
	3.579	1.508	3.288	2.619

Il dato “30/6/2006” pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

I risconti attivi su canoni di locazione al 30 giugno 2005, pari a Euro 892 migliaia, si riferivano ad oneri relativi al secondo semestre 2005, già fatturati a fine giugno 2005 da Immobiliare Gemma (entità correlata), che detiene la proprietà degli immobili nei quali Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. svolge la propria attività. In relazioni a tale canone, nel corso del 2005, è stata definita una modalità di fatturazione coerente con la competenza del costo, e pertanto tale operazione non genera più risconti attivi.

I risconti su canoni locazione di Euro 485 migliaia al 30 giugno 2006 si riferiscono interamente ai contratti di locazione di Florida Tile in relazione ai locali occupati dalle *branches* di distribuzione.

La voce “Altri ratei” include prevalentemente costi di manutenzione, noleggio e commerciali di competenza del secondo semestre 2006.

1.e. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce si compone come segue:

	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005	30/06/2006 pro-forma
Depositi bancari e postali	6.969	4.177	4.534	5.846
Assegni	-	14	4	-
Denaro e valori in cassa	46	30	26	36
	7.015	4.221	4.564	5.882

Il dato “30/6/2006” pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

La dinamica finanziaria del primo semestre 2006, comparata con il primo semestre 2005 è esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato in precedenza riportato.

2. ATTIVITA' NON CORRENTI

2.a. Avviamento

La voce "Avviamento", pari a Euro 12.089 migliaia, si riferisce al maggiore prezzo pagato a fronte dell'acquisizione di Maronagres Comercio e Industria Ceramica S.A. (valore al 31 dicembre 2005 pari a Euro 4.235 migliaia), al netto degli ammortamenti calcolati prima della data di transizione ai principi IFRS, nonché, al maggior prezzo pagato per l'acquisizione di Novagres Industria de Ceramica S.A. (valore al 31 dicembre 2005 pari a Euro 7.854 migliaia) rispetto al patrimonio netto di pertinenza, rettificato per tenere conto del valore corrente delle attività e delle passività di tale società alla data di acquisto.

In relazione all'avviamento riferito a Maronagres, si rileva che esso deriva da una acquisizione effettuata prima della data di transizione agli IFRS e, pertanto, il valore di iscrizione è corrispondente al valore risultante dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data (cosiddetto "deemed cost").

L'acquisizione di Novagres è stata invece contabilizzata in accordo a quanto previsto dall'IFRS 3.

L'acquisizione di Florida Tile non ha comportato l'iscrizione di Avviamenti.

I valori iscritti a titolo di Avviamento, sono stati sottoposti a *impairment test*: tale test è stato effettuato confrontando il valore contabile con il cosiddetto "valore d'uso", determinato secondo le seguenti ipotesi:

Maronagres

	Free risk rate	Market risk premium	Beta	Costo capitale di terzi	WACC	NOPLAT (€/mln)
2006	4,0%	4,5%	1,00	3,0%	7,3 %	1,3
2007	4,0%	4,5%	1,00	3,0%	8,5 %	2,0
2008	4,0%	4,5%	1,00	3,0%	8,5 %	2,5
2009	4,0%	4,5%	1,00	3,0%	8,5 %	2,8

NOPLAT = 'Net operating profit Less Adjusted Tax' = Margine operativo al netto delle imposte

Novagres

	Free risk rate	Market risk premium	Beta	Costo capitale di terzi	WACC	NOPLAT (€/mln)
2006	4,0%	4,5%	1,00	3,0%	7.9%	4,1
2007	4,0%	4,5%	1,00	3,0%	8,5%	4,6
2008	4,0%	4,5%	1,00	3,0%	8,5%	5,1
2009	4,0%	4,5%	1,00	3,0%	8,5%	5,7

NOPLAT = 'Net operating profit Less Adjusted Tax' = Margine operativo al netto delle imposte

In particolare, il WACC utilizzato ai fini dell'*impairment test* risulta allineato alla misura

determinata da primari investitori istituzionali per il Gruppo.

Relativamente alla società Maronagres si precisa che eventuali passività originate da eventi antecedenti l'acquisizione da parte del Gruppo sono garantiti dalle seguenti garanzie bancarie rilasciate in favore del Gruppo dai venditori:

- garanzia bancaria, escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario Istituto di credito portoghese per Euro 500 migliaia, della durata di 7 anni, che scadrà il 21/10/2009;
- garanzia personale rilasciata dai precedenti soci per Euro 800 migliaia, della durata di 7 anni, che scadrà il 21/10/2009.

Relativamente alla società Novagres, il venditore ha fornito le usuali garanzie a fronte di eventuali passività connesse alla precedente gestione; tali garanzie sono assistite da una fideiussione bancaria escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario Istituto di credito portoghese per Euro 400 migliaia, della durata di 4 anni, che scadrà il 31/12/2009.

Relativamente alla acquisizione delle attività e passività di Florida Tile, le usuali garanzie previste contrattualmente connesse alla precedente gestione sono assistite da un deposito vincolato fino al 24/2/2008 (cosiddetto "Escrow account"), ed esposto nella voce "Altre attività non correnti" dello Stato Patrimoniale.

2.b. Immobilizzazioni immateriali

Al 30 giugno 2006 la voce "Immobilizzazioni immateriali" è pari a Euro 2.543 migliaia, risulta significativamente superiore al valore esistente al 31 dicembre 2005 (Euro 551 migliaia); la variazione intercorsa (pari a Euro 1.992 migliaia) è prevalentemente imputabile alla variazione dell'area di consolidamento (effetto pari a Euro 1.790 migliaia) ed in particolare al valore attribuito in sede di valutazione degli asset di Florida Tile al marchio.

Le movimentazioni di dettaglio intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in allegato.

2.c. Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle Immobilizzazioni materiali a fine periodo è il seguente:

	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005	30/6/2006 pro-forma
Terreni e fabbricati	24.364	24.306	5.007	24.364
Impianti e macchinari	52.166	50.180	44.034	48.996
Attrezzature e altri beni	7.684	6.753	6.423	6.774
Immobilizzazioni in corso	2.007	1.597	187	1.195
	86.221	82.836	55.651	81.329

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

Le movimentazioni intervenute nel corso del semestre possono essere così sinteticamente riassunte:

Saldo al 1/1/2006	82.836
Incrementi per acquisti	6.210
Decrementi netti per dismissioni	(213)
Decrementi per ammortamenti	(7.675)
Variazione netta area di consolidamento	5.042
Altro	21
Saldo al 30/06/2006	86.221

Le movimentazioni di dettaglio intervenute nel corso del semestre sono riportate in allegato.

Gli investimenti materiali dell'esercizio 2006 pari a circa Euro 6.210 migliaia, si riferiscono prevalentemente al normale ciclo di sostituzione degli impianti per garantire il mantenimento e il miglioramento dell'efficienza produttiva.

Si precisa che la voce "Terreni e Fabbricati" è rappresentata esclusivamente dagli immobili iscritti nel bilancio delle società controllate portoghesi Maronagres e Novagres.

In particolare gli immobili della società controllata Maronagres sono posseduti tramite un contratto di leasing finanziario.

In relazione a Florida Tile, si rileva che la società statunitense opera in immobili utilizzati in locazione:

- lo stabilimento di Lawrenceburg (Kentucky) è utilizzato in virtù di un contratto di leasing operativo con scadenza nel 2030, canone annuo pari a circa USD 1.575 migliaia, senza diritto di opzione di acquisto alla scadenza;
- lo stabilimento di Shannon (Georgia) è utilizzato in virtù di un contratto di leasing operativo con scadenza nel 2007, canone annuo pari a circa USD 900 migliaia, senza diritto di opzione di acquisto alla scadenza.

Per effetto dell'operazione straordinaria di scissione del patrimonio immobiliare effettuata nel corso del 2004, gli immobili nei quali Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. svolge la propria attività sono condotti in locazione, in quanto di proprietà di Immobiliare Gemma S.r.l. (entità correlata).

2.d. Immobilizzazioni Finanziarie

La voce si riferisce interamente a quote associative in enti locali.

2.e Crediti per imposte anticipate

Tale voce presenta i seguenti saldi nei periodi di riferimento:

	30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005	30/06/2006 pro-forma
Crediti per Imposte Anticipate	-	-	2.930	-

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

Al 30 giugno 2005, le imposte differite attive eccedevano le imposte differite passive, pertanto il saldo a tale data risultava esposto nella presente voce "Crediti per imposte anticipate".

Il saldo al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2006 viceversa è esposto, a riduzione, nella voce "Fondo imposte differite" tra le Passività non correnti, alla quale si rimanda per l'analisi di dettaglio.

2.f. Altre attività non correnti

Al 30 giugno 2006, sono così composte:

	30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005	30/6/2006 pro-forma
Depositi cauzionali su utenze	100	100	100	100
Conti vincolati acquisizione Florida Tile ("Escrow")	1.982	-	-	-
Depositi a garanzia ("Collateral")	333			
Altri minori	7	3	3	7
Totale "Altri crediti" non correnti	2.422	103	103	107
- risconti su oneri accessori lease-back	88	104	120	88
- altri ratei	-	-	-	-
Totale "Ratei e risconti attivi" non correnti	88	104	120	88
	2.510	207	223	195

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

La voce "Conti vincolati acquisizione Florida Tile" si riferisce ad un deposito di parte del prezzo di acquisizione, vincolato in un conto di una primaria istituzione di credito a titolo di garanzia a favore di Florida Tile inc., per eventuali inadempimenti contrattuali della controparte, come precedentemente commentato.

La voce "Depositi a garanzia" è relativa a conti deposito di Florida Tile presso un primario istituto finanziario statunitense a fronte di fidejussioni da esso emesse a favore della stessa Florida Tile.

I risconti attivi su oneri accessori all'operazione di lease-back, effettuata dalla Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. in esercizi precedenti, come nel seguito più diffusamente commentato, sono relativi prevalentemente all'imposta SISA (imposta portoghese sull'acquisizione di proprietà immobiliari) il cui costo – sostenuto alla data del contratto - è imputato a conto economico sulla base della durata del contratto di leasing, in ossequio al principio della competenza.

6) commenti alle principali voci del passivo

3. PASSIVITA' CORRENTI

3.a. Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti di natura finanziaria a breve termine sono così suddivisibili:

	30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005	30/6/2006 pro-forma
Conti correnti passivi	1.562	9.294	1.902	1.562
Anticipi su operazioni export	47.174	29.817	1.104	47.174
Finanziamenti a medio-lungo termine	231	138	138	231
Leasing	692	525	587	506
Finanziamenti agevolati	729	729	671	729
Altri finanziamenti	944	-	262	-
	51.332	40.503	4.664	50.202

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

La dinamica finanziaria del primo semestre 2006, comparata con il primo semestre 2005 è esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato in precedenza riportato.

Alla data del 30 giugno 2006, gli affidamenti concessi dalle banche alle Società del Gruppo ammontavano complessivamente a Euro 186.100 migliaia, utilizzati per Euro 48.736 migliaia.

Gli "anticipi su operazioni export" includono finanziamenti per circa USD 15 milioni.

La voce "Finanziamenti a medio-lungo termine" per Euro 231 migliaia si riferisce:

- per Euro 143 migliaia alla quota a breve del finanziamento del Ministero dell'Industria, commentato nella sezione "Debiti verso banche e altri finanziatori" delle Passività non correnti.
- per Euro 88 migliaia alla quota a breve del debito relativo ad un finanziamento legato al progetto di penetrazione commerciale di Lea North America Inc. al tasso fisso del 1,34% e con scadenza superiore a 5 anni, anch'esso commentato nella sezione "Debiti verso banche e altri finanziatori" delle Passività non correnti.

La voce "Leasing" di Euro 692 migliaia si riferisce per Euro 506 migliaia alla quota a breve dell'operazione di "Sale-lease back" stipulata tra Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. e BPI leasing il 13/4/2000 e per la parte residua a contratti di leasing su automezzi e mezzi di movimentazione interna in essere presso la società Florida Tile inc.

Il contratto di "Sale&Lease back" in capo a Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, è relativo alla cessione alla società di leasing dei terreni e dei fabbricati industriali nei quali essa esercita l'attività, con contestualmente riacquisto in leasing. Il valore di cessione delle immobilizzazioni è stato fissato in circa Euro 5.240 migliaia, rimborsabile con rate mensili, per una durata di 10 anni. Il tasso di interesse è variabile, ed è fissato pari al Lisbor 180 gg + 1,25% di spread. Tale operazione è stata contabilizzata sostanzialmente in accordo a quanto previsto dallo IAS n.17.

Nel corso del 2006 il Gruppo non ha effettuato operazioni di smobilizzo del credito mediante factoring.

La voce "Finanziamenti agevolati" si riferisce alla quota a breve del finanziamento agevolato sugli investimenti ottenuto dalla società controllata portoghese Maronagres dall'Ente IAPMEI, come più diffusamente commentato nella sezione "Debiti verso banche e altri finanziatori" delle Passività non correnti.

La voce "Altri finanziamenti" pari a Euro 944 migliaia si riferisce ad un finanziamento a breve termine in USD ottenuto da Florida Tile per finanziamento del capitale di funzionamento, ad un tasso indicizzato al USD LIBOR.

Il saldo al 30 giugno 2005 si riferiva ad un finanziamento ottenuto da un Istituto Finanziario per l'acquisizione di parte degli impianti necessari per la realizzazione del progetto triennale di investimenti di cui sopra ed è stato estinto nel corso dell'esercizio 2005.

Con riferimento all'indebitamento in essere al 30 giugno 2006, si precisa che il significativo incremento verificatosi rispetto alla situazione in essere al 31 dicembre 2005 è da ricondurre prevalentemente all'acquisizione delle attività e delle passività di Florida Tile avvenuta nel mese di febbraio del 2006 e alla distribuzione di dividendi, avvenuta nel mese di maggio 2006.

3.b. Debiti commerciali

Si riporta di seguito l'andamento dei debiti commerciali:

	30/06/2006	31/12/2005	30/6/2005	30/06/2006 pro-forma
Debiti commerciali	78.830	61.323	65.696	68.538

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

I debiti commerciali si riferiscono a debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi per l'attività ordinaria di impresa.

La crescita dei debiti commerciali, al netto dell'effetto della variazione dell'area di consolidamento, riflette l'incremento del volume di affari.

3.c. Debiti tributari

La voce è così formata:

	30/06/2006	31/12/2005	30/6/2005	30/06/2006 pro-forma
Ritenute d'acconto	957	1.855	939	948
Imposte sostitutive	318	4	-	318
Imposte sul reddito	3.461	1.995	2.142	3.443
IVA	1.223	324	171	1.096
Altre	538	285	1	-
	6.497	4.463	3.253	5.805

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

Il debito per imposte sostitutive, pari a Euro 318 migliaia, è relativo alla operazione di "riallineamento dei valori" degli ammortamenti anticipati, effettuata a Giugno 2006 e più diffusamente commentata nella sezione relativa alle "Imposte" del Conto Economico.

La voce "Imposte sul reddito" include lo stanziamento delle imposte di competenza del semestre.

Tutte le Società appartenenti al Gruppo hanno tuttora soggetti a definizione da parte delle autorità fiscali gli esercizi 2001 e seguenti. La Direzione della Società, con il supporto dei suoi consulenti fiscali, ritiene che dalla definizione di tali esercizi non possano emergere significative passività che non siano già riflesse nella Relazione semestrale consolidata. Si precisa altresì che, in esercizi precedenti, le società italiane del Gruppo hanno aderito alla sanatoria di cui all'art. 8 della predetta Legge n. 289/2002, (c.d. "dichiarazione integrativa semplice") come successivamente modificata, integrata ed estesa, per i periodi d'imposta relativi agli esercizi 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002.

3.d. Altre passività correnti

Al 30 giugno 2006, sono così composte:

	30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005	30/06/2006 pro-forma
Debiti verso Istituti Previdenziali	3.529	3.089	2.926	3.074
Debiti verso dipendenti	9.408	4.746	5.905	7.054
Debiti per premi a clienti	4.779	4.606	3.437	4.779
Debiti verso agenti	12.234	10.542	9.825	12.185
NC da emettere verso clienti	205	238	80	205
Strumenti di finanza derivata – Fair value negativo	17	214	148	17
Oneri per chiusura stabilimento di Shannon	922	-	-	-
Altri minori	2.547	996	733	1.161
Totale debiti correnti	33.641	24.431	23.054	28.475
Risconto su Plusvalenza Lease-back	233	233	233	233
Risconto su Contributi in conto capitale	270	270	58	270
Ratei su interessi passivi	137	32	12	137
Altri minori	16	32	13	16
Totale “Ratei e risconti passivi” correnti	656	567	316	656
	34.297	24.998	23.370	29.131

Il dato “30/6/2006” pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

La rilevante differenza in relazione ai “Debiti verso dipendenti”, anche a parità di area di consolidamento, è imputabile prevalentemente al rateo (Euro 1.023 migliaia) per la tredicesima mensilità (che viene corrisposta nel mese di dicembre), il cui valore è nullo in corrispondenza della chiusura di esercizio ed ai ratei per ferie e per gratifica feriale (che viene corrisposta nel mese di luglio), che assumono valori significativamente più elevati rispetto al mese di dicembre.

La voce “Oneri di chiusura stabilimento di Shannon” si riferisce prevalentemente agli affitti che saranno corrisposti nel 2007, in corrispondenza ai mesi di chiusura programmati. Tali passività sono state stanziare nell'ambito dell'allocazione del prezzo di acquisizione, come più diffusamente spiegato a commento dell'operazione di acquisizione.

La voce “Altri minori” include Euro 822 migliaia di materie prime acquistate nel semestre dalla società venditrice di Florida Tile e non incluse inizialmente negli asset oggetto dell'operazione di acquisizione.

4. PASSIVITA' NON CORRENTI

4.a. Fondo TFR

L'ammontare della passività connessa al Trattamento di fine rapporto è esposta di seguito:

	30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005	30/06/2006 pro-forma
Fondo TFR	7.223	6.835	6.467	7.223

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei "piani a benefici definiti"; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

Si riportano di seguito le principali basi tecniche che sono state utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

Età media di pensionamento: 61 anni.

Tasso di mortalità: base Tavole RG48 predisposte da Ragioneria Generale di Stato

Probabilità di cessazione dal servizio per cause diverse dal decesso (calcolata in base ai dati storici degli anni 2002, 2003, 2004 e 2005):

Classe di età	Probabilità
0-24	19,0 %
25-29	11,7 %
30-34	7,4 %
35-39	5,5 %
40-49	3,3 %
Oltre 50	2,7 %

Ipotesi finanziarie

Sono stati utilizzati i seguenti *tassi di sconto*, corrispondenti ai rendimenti dei titoli di stato a lungo termine con scadenza corrispondente alla durata residua media di permanenza in servizio di 14 anni, prevista per il personale di Panariagroup, maggiorati di un premio a rischio di 0,5 %:

31/12/2005: tasso di sconto = 4,2 %

31/12/2004: tasso di sconto = 4,5 %

I *tassi di inflazione* considerati corrispondono agli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicati da ISTAT, in quanto tali indici vengono utilizzati per determinare la rivalutazione del TFR e sono pari al 1,9% per la valutazione al 31 dicembre 2005 e pari al 1,75 % per la valutazione al 31 dicembre 2004.

Le ipotesi finanziarie al 30 giugno 2006 hanno assunto i medesimi valori rispetto al 31 dicembre 2005.

Il *tasso annuo di incremento delle retribuzioni* è stato determinato sulla base di dati storici relativi agli ultimi 2 anni di Panariagroup, ed è pari al 3,5% per Operai e Impiegati ed al 4,0% per Quadri e Dirigenti.

Il valore del Fondo TFR alle date di riferimento risulta così determinato (valori in migliaia di Euro):

	30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005	30/6/2006 pro-forma
Valore attuale dell'obbligazione	8.675	8.549	7.639	8.675
Perdite attuariali non riconosciute	(1.452)	(1.714)	(1.172)	(1.452)
Valore di bilancio Fondo TFR	7.223	6.835	6.467	7.223

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

Si rileva che le perdite attuariali si sono originate prevalentemente nel corso del 2004 da variazioni nelle ipotesi attuariali relative alla prevista data di erogazione del fondo ai dipendenti, come conseguenza dei significativi anticipi concessi da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. ai propri dipendenti per l'acquisto di proprie azioni in sede di Offerta Pubblica di Sottoscrizione.

Nel corso del primo semestre 2006, la movimentazione del fondo risulta essere la seguente:

Valore al 31/12/2005	6.835
Quota imputata a conto economico	704
Quota liquidata nell'esercizio	(316)
Valore del Fondo TFR al 31/12/2005	7.223

Relativamente alla quota imputata al conto economico nel corso del primo semestre 2006, si precisa che la stessa risulta essere così composta:

Quota TFR maturato nell'esercizio	480
Oneri finanziari	178
Quota perdite attuariali imputata nell'esercizio	46
Quota a conto economico nel 2005	704

4.b. Fondo per imposte differite

Si riepiloga di seguito il dettaglio:

	30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005	30/6/2006 pro-forma
Differite passive :				
- per ammortamenti anticipati	1.445	3.189	1.780	1.445
- per rivalutazione al fair value immobili Novagres	4.396	4.510	-	4.396
- valutazione TFR metodo IFRS	509	498	422	509
- valutazione Fondo Ind. Suppl. metodo IFRS	348	378	367	348
- valutazione Magazzino	1.870	1.784	(393)	1.870
- per lease – back	226	226	186	226
- delta cambi da valutazione	95	95	-	95
- altri minori	154	104	15	154
Totale imposte differite passive	9.043	10.784	2.377	9.043
Differite attive:				
- per fondi tassati	(2.583)	(2.322)	(1.768)	(2.583)
- per svalutazione partecipazione	(330)	(330)	(400)	(330)
- per manutenzioni eccedenti	(268)	(268)	(236)	(268)
- per perdite fiscali pregresse	(1.708)	(2.203)	(1.774)	(1.708)
- per oneri di quotazione capitalizzati	(772)	(909)	(1.078)	(772)
- per delta cambi su finanziamenti infragruppo	(313)	-	-	(313)
- altri minori	-	(109)	(51)	-
Totale imposte differite attive	(5.974)	(6.141)	(5.307)	(5.974)
Fondo imposte differite (anticipate)	3.069	4.643	(2.930)	3.069

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

Come precedentemente commentato, al 30 giugno 2005, il valore delle imposte differite attive era superiore al valore delle imposte differite passive, pertanto il saldo era stato esposto nella voce "Crediti per imposte anticipate".

L'effetto fiscale differito sugli "ammortamenti anticipati", pari a Euro 3.189 migliaia al 31 dicembre 2005 si è ridotto in misura significativa al 30 giugno 2006, passando a Euro 1.445 migliaia, per effetto dell'operazione di "riallineamento dei valori" consentita dalla Legge Finanziaria 2005 e più diffusamente illustrata nelle Note alle Imposte sul reddito del Conto Economico.

Le imposte differite stanziare a fronte della "rivalutazione al fair value degli immobili Novagres" (pari a Euro 4.510 migliaia), si riferiscono all'iscrizione nel bilancio consolidato dei valori correnti degli asset di Novagres, conseguente all'acquisizione della società portoghese.

I crediti per imposte anticipate per "perdite fiscali pregresse" si riferiscono ai benefici fiscali attesi in futuro dal recupero di perdite fiscali pregresse maturate in esercizi precedenti dalla controllata Maronagres.

Sulla base dei piani di sviluppo formulati, che contemplano anche significativi benefici derivanti dagli effetti sinergici previsti tra le società controllate portoghesi, si è ritenuto ragionevole considerare recuperabile un ammontare di perdite fiscali pregresse pari a circa Euro 8.010 migliaia, a fronte di un ammontare complessivo di perdite maturate dalla

controllata in precedenti esercizi pari a circa Euro 10.400 migliaia e, pertanto, residuano Euro 2.390 mila di perdite fiscali pregresse per le quali, ad oggi a titolo prudenziale, non se ne ritiene probabile il recupero.

4.c. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono così composti:

	30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005	30/6/2006 pro-forma
Fondo imposte	3.500	3.500	5.361	3.500
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	2.160	1.864	1.694	2.160
Altri fondi	357	232	240	167
	6.017	5.596	7.295	5.827

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

Il fondo imposte, pari a Euro 3.500 migliaia, è stato stanziato a copertura del rischio di restituzione dell'agevolazione fiscale prevista per le società neo-quotate nel 2004 e di cui Panariagroup ha beneficiato in tale esercizio. Tale agevolazione consisteva nella riduzione della aliquota IRES dal 33% al 20% e, relativamente all'esercizio 2004 anche alla deduzione per un anno dall'imponibile, di un importo corrispondente alle spese sostenute per ottenere l'ammissione alla quotazione.

L'agevolazione fiscale in questione è stata dichiarata illegittima dalla Commissione Europea, in quanto non conforme alle regole del trattato UE in materia di aiuti di stato ed, alla data attuale, risulta pendente un ricorso del Governo Italiano a fronte di tale decisione.

Il fondo rischi, immutato rispetto al 31 dicembre 2005, riflette la miglior stima della differenza tra l'onere fiscale esposto nel bilancio al 31 dicembre 2004 per imposte correnti e differite, ed il corrispondente onere fiscale nell'ipotesi di assenza delle suddette agevolazioni.

In termini di imposte correnti il Gruppo ha ritenuto corretto iscrivere per l'esercizio 2005 l'onere calcolato nell'ipotesi in cui tale agevolazione fiscale risulti alla fine non applicabile per la dichiarazione dei redditi relativa a tale esercizio. Medesima impostazione contabile è stata adottata nella stima delle imposte relativa al primo semestre 2006.

La passività connessa al fondo Indennità Suppletiva di Clientela è stata aggiornata considerando i seguenti tassi di attualizzazione, pari alla media dei rendimenti lordi dei BTP a 10 anni:

31 dicembre 2003	4,25 %
31 dicembre 2004	4,21 %
31 dicembre 2005	3,52 %
30 giugno 2006	3,69 %

I tassi di attualizzazione sono stati applicati ad una proiezione dei flussi di cassa futuri previsti a titolo di indennità suppletiva di clientela determinati analizzando la serie storica dei pagamenti a tale titolo degli ultimi 5 anni. Ai fini prudenziali si è stimato un limite massimo di 20 anni nella determinazione del periodo in cui avverranno le liquidazioni

relative a tale fondo, nonostante parte preponderante della rete di agenzia sia rappresentata da società giuridiche.

Il Gruppo, alla data attuale, non ha in essere controversie o contenziosi per i quali si configuri l'esistenza di passività potenziali, ancorché non probabili, tali da richiedere una menzione nelle presenti note illustrative.

4.d. Debiti verso banche ed altri finanziatori

I debiti di natura finanziaria a medio-lungo termine sono così suddivisibili:

	30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005	30/6/2006 pro-forma
Finanziamenti a medio-lungo termine	20.790	933	932	20.790
Finanziamenti agevolati	1.015	1.468	3.305	1.015
Leasing	2.141	1.970	2.167	1.698
	23.946	4.371	6.404	23.503

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

La voce "Finanziamenti a medio-lungo termine" si riferisce:

- per Euro 790 migliaia ad un finanziamento del Ministero dell'Industria, avente importo originario di Euro 1.458 migliaia, ad un tasso fisso del 3,425% e avente scadenza 18 aprile 2012. Su tale finanziamento non grava alcuna garanzia reale.
- Per Euro 20 milioni ad un mutuo chirografario acceso nel corso del primo semestre 2006, avente scadenza 30 giugno 2014, ad un tasso variabile legato all'Euribor. Su tale mutuo non sussistono garanzie a favore dell'istituto di credito.

La voce "Finanziamenti agevolati" include:

- per Euro 796 migliaia il debito relativo ad un finanziamento legato al progetto di penetrazione commerciale di Lea North America Inc. al tasso fisso del 1,34% e con scadenza oltre 5 anni.
- per Euro 219 migliaia la quota oltre l'anno del debito relativo al finanziamento ricevuto dall'ente IAPMEI a fronte di un progetto triennale (2000-2002) di investimenti in impianti produttivi e di certificazione di qualità e ambientale nella società controllata portoghese Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. Il finanziamento non è soggetto all'applicazione di interessi ed è coperto da garanzia bancaria.

La voce "Leasing" si riferisce per Euro 1.698 migliaia all'operazione di "Sale-lease back" stipulata tra Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. e BPI leasing e commentata precedentemente e per Euro 443 migliaia a operazioni di leasing su automezzi e mezzi di movimentazione interna della controllata Florida Tile Inc.

Il Gruppo non ha in essere *negative pledges* e *covenants* su posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura del semestre.

4.e. Altre passività non correnti

Al 30 giugno 2006, sono così composte:

	30/6/2006	31/12/2005	30/06/2005	30/6/2006 pro-forma
Debiti verso fornitori oltre l'esercizio	1.300	892	1.094	1.300
Debito verso venditori Florida Tile	2.516	-	-	-
Altri	424	-	-	-
Totale debiti non correnti	4.240	892	1.094	1.300
Risconti passivi su contributi in conto capitale	630	765	131	630
Risconti passivi su plusvalenza Lease-back	584	700	817	584
Totale "Ratei e risconti passivi" non correnti	1.214	1.465	948	1.214
	5.454	2.357	2.042	2.514

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile

I debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono a forniture di impianti e macchinari di anni precedenti con dilazione di pagamento concordata oltre l'anno.

La voce "Debiti verso venditori di Florida Tile" pari a Euro 2.516 migliaia si riferisce alla quota ancora non pagata del prezzo di acquisizione di Florida Tile; va peraltro evidenziato che l'effettivo esborso finanziario atteso è al netto del deposito vincolato "Escrow" di Euro 1.982 migliaia, contabilizzato tra le "Attività non correnti". Il saldo definitivo del debito è fissato per Febbraio 2008.

La voce "Altri" si riferisce per Euro 410 migliaia ad impegni assunti da Florida Tile ad alcuni monitoraggi di carattere ambientale a proprie spese per i prossimi 25 anni e che sono stati considerati a tutti gli effetti passività acquisite nell'ambito dell'operazione di acquisizione.

Il risconto per Contributi per investimenti si riferisce a contributi ottenuti a fondo perduto su investimenti in Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali in Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa, commentati in precedenza. Per il principio della correlazione di costi e ricavi, i contributi in c/capitale sono imputati a Conto Economico secondo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Il valore esposto nelle "Passività non correnti" si riferisce alla quota oltre l'anno.

Il risconto della plusvalenza derivante dall'operazione di sale-leaseback commentata in precedenza, è relativo alla quota parte del provento emerso all'atto della cessione dell'immobile all'Istituto di finanziamento (valore di vendita meno valore netto contabile delle immobilizzazioni cedute) di competenza degli esercizi futuri in quanto differito lungo la durata del contratto di locazione, come previsto dai principi IFRS.

Il valore esposto nelle "Passività non correnti" si riferisce alla quota oltre l'anno.

5. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è così formato:

	30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005
Capitale sociale	22.384	22.105	22.114
Riserva sovrapprezzo azioni	60.783	60.783	58.182
Riserva di rivalutazione	4.493	4.493	4.493
Riserva legale	1.955	1.200	1.200
Riserve di conversione	(921)	2	(1)
Altre riserve e utili portati a nuovo	45.257	36.547	39.326
Utile del periodo	13.496	18.047	10.346
	147.447	143.177	135.660

La movimentazione del Patrimonio Netto è già stata riportata precedentemente.

Ad oggi non risultano assegnati piani di *Stock Options*.

Commentiamo di seguito le principali voci di Patrimonio Netto e le relative variazioni

Capitale sociale

Il capitale sociale è così formato:

	30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005
Capitale sociale sottoscritto	22.678	22.678	22.500
Azioni proprie in portafoglio	(294)	(573)	(386)
	22.384	22.105	22.114

Il capitale sociale sottoscritto e versato è formato da nr. 45.355.291 azioni dal valore nominale di 0,50 Euro. L'incremento di 355.291 azioni rispetto al 30 giugno 2005 (Capitale Sociale formato da 45.000.000 azioni) è dovuto all'esercizio della Bonus Share, legata alla quotazione di Panariagroup sul mercato azionario.

Il capitale sociale si è incrementato nel 2006 per effetto della cessione di azioni proprie in portafoglio: l'utile conseguito, pari a Euro 26 migliaia è stato imputate direttamente nella voce "Altre riserve" di Patrimonio Netto.

Le azioni proprie attualmente detenute sono state acquistate in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 26 aprile 2005.

Con tale delibera l'Assemblea ha deciso

- di autorizzare, nei limiti di quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dai Regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. (nonché anche alla luce delle nuove disposizioni comunitarie in materia), di uno strumento adeguato per perseguire nell'interesse della Società, le finalità consentite dalla normativa in vigore:

- a. ad acquistare, per un controvalore massimo non superiore alle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e per un periodo non superiore a 18 (diciotto) mesi da oggi, azioni proprie, in misura tale che, in qualsiasi momento, tali azioni non superino complessivamente il 10% del capitale sociale. L'autorizzazione è richiesta ad un prezzo non superiore al 10%, e non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, nonché per i volumi nei limiti di quanto disposto dalla normativa vigente e dai Regolamenti di Borsa Italiana S.p.A. e dalle nuove disposizioni comunitarie in materia;
- b. ad alienare, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana S.p.A. ed in osservanza delle nuove disposizioni comunitarie in materia, stabilendo i tempi e le modalità esecutive della relativa operazione, le azioni proprie previamente acquistate: i) sulla base del valore attribuito al titolo dal Consiglio di Amministrazione in relazione a parametri oggettivi, eventualmente confermati da stime e relazioni effettuate da soggetti terzi indipendenti, nell'ambito di trattative private e/o di operazioni di finanza straordinaria, senza alcun vincolo temporale; ii) ad un prezzo non inferiore al 10% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, in relazione alle altre operazioni di acquisto e vendita, per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione;

Le azioni proprie in portafoglio sono pari a nr. 52.560, con un valore medio di carico di 5,5825 per un controvalore complessivo di Euro 294 migliaia.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni accoglie l'eccedenza del prezzo di emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale, e si riferisce:

- Per Euro 5.069 migliaia all'aumento di Capitale Sociale effettuato nel 2000 dalla Capogruppo Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.
- Per Euro 53.113 migliaia all'aumento di Capitale Sociale effettuato nel 2004 attraverso l'operazione di Offerta di Sottoscrizione sul mercato azionario.
- Per Euro 2.601 migliaia alla quota di riserva per azioni aggiuntive non utilizzata e relativa alla quota di Patrimonio Netto vincolata al servizio dell'incentivo della Bonus Share, in concomitanza alla operazione di quotazione di Panariagroup.

Riserve di rivalutazione

Ammonta a Euro 4.493 migliaia ed è relativa per Euro 4.103 migliaia alla rivalutazione monetaria dei beni prevista dalla Legge 21.11.2000 n. 342 effettuata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e per Euro 390 migliaia a rivalutazioni effettuate in applicazione di leggi precedenti. Su tali riserve, in sospensione d'imposta, non sono state stanziare imposte differite, non essendo previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la relativa tassazione.

Riserva legale

La riserva legale inclusa nel bilancio consolidato corrisponde alla rispettiva Riserva della Società Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e si è incrementato nel corso del semestre per effetto della destinazione di Euro 755 migliaia dall'utile di esercizio 2005.

Riserva di conversione

Tale riserva accoglie le differenze cambio emergenti dalla conversione in euro del bilancio delle controllate Florida Tile Inc., Florida Tile Participation Vehicle Inc. e Lea North America Inc., espresso originariamente in dollari americani.

La significativa variazione intercorsa nel 2006 è prevalentemente legata alla differenza cambi connessa ad un finanziamento erogato da Panariagroup a Florida Tile nel primo semestre, pari a USD 19 milioni. Secondo il principio IAS 21, che regola gli effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere, ed in particolare con riferimento ai paragrafi 15, 32 e 33, le differenze cambi su tale finanziamento sono state iscritte direttamente a Patrimonio Netto, senza transitare da Conto Economico, al netto dell'effetto fiscale.

Altre riserve e utili portati a nuovo

Il dettaglio delle "Altre riserve" di Patrimonio Netto è così formato:

	30/6/2006	31/12/2005	30/6/2005
Riserva straordinaria	31.879	25.862	21.245
Riserva per ammortamenti anticipati	-	-	4.802
Versamento Soci in conto capitale	1.077	1.077	1.077
Fondo azioni aggiuntive	-	-	2.779
Utili portati a nuovo e altre riserve	12.301	9.608	9.423
	45.257	36.547	39.326

La consistenza della *Riserva straordinaria* è stata determinata da una variazione in aumento di Euro 6.017 migliaia, generata dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2005 al netto dei dividendi erogati.

Inoltre si rileva che, come previsto dalla Riforma del diritto societario, la riserva per ammortamenti anticipati, che rifletteva l'ammontare degli ammortamenti anticipati effettuati dal 1998 in avanti esclusivamente in sede di dichiarazione dei redditi, è stata interamente riclassificata ad incremento della Riserva Straordinaria.

La riserva "*Versamento soci in conto capitale*" si riferisce a versamenti effettuati dai soci in esercizi precedenti e non vincolati a futuro aumento capitale sociale.

La *riserva per azioni aggiuntive*, originariamente costituita quale quota di Patrimonio Netto vincolata al servizio della Bonus Share concessa in sede di quotazione sul mercato azionario di Panariagroup, si è annullata, a seguito dell'esercizio dell'incentivo della Bonus Share completato nell'esercizio 2005.

La voce “Utili portati a nuovo e altre riserve” di Euro 12.301 migliaia si riferisce principalmente ad utili realizzati dalle società controllate dopo la redazione del primo bilancio consolidato e non distribuiti. Su tali riserve non sono state stanziato imposte differite non essendo previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la relativa tassazione.

Relativamente alla movimentazione del patrimonio netto consolidato intercorsa nel 2006, analiticamente esposta in precedenza, si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per complessivi Euro 8.608 migliaia, in ragione di Euro 0,19 per ciascuna azione ordinaria, in attuazione di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2006.

OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA

Alla data del 30 giugno 2006 risultano in essere “Operazioni di finanza derivata” relative a opzioni di vendita di valuta per USD 1.600 migliaia, pari ad un controvalore complessivo di 1.258 migliaia di Euro: tali opzioni risultano iscritte al *fair value* nella voce “Altre attività correnti”, per un importo di Euro 5 migliaia: l'adeguamento di tali strumenti al *fair value* in essere al 30 giugno 2006 ha comportato l'imputazione al conto economico del primo semestre 2006 di un provento di Euro 64 migliaia.

Inoltre, al 30 giugno 2006, sono in essere due contratti di Interest Rate Swap stipulati con primari Istituti di Credito, con le seguenti caratteristiche:

- “Interest rate swap” con nozionale sottostante pari a USD 4.000 migliaia, avente per oggetto i tassi di interesse su finanziamenti in valuta: tale contratto è iscritto al *fair value* nella voce “Altre passività correnti” per un importo di Euro 17 migliaia. L'adeguamento al *fair value* in essere al 30 giugno 2006 ha comportato l'imputazione al conto economico del primo semestre 2006 di un onere pari a Euro 27 migliaia.
- “Interest rate swap” con nozionale sottostante pari a EUR 10.000 migliaia, avente per oggetto i tassi di interesse su finanziamenti: tale contratto è iscritto al *fair value* nella voce “Altre attività correnti” per un importo di Euro 170 migliaia. L'adeguamento al *fair value* in essere al 30 giugno 2006 ha comportato l'imputazione al conto economico del primo semestre 2006 di un provento di pari importo.

GARANZIE

Al 30 giugno 2006 non sono state prestate garanzie a favore di soggetti esterni all'area di consolidamento.

Le garanzie ricevute da terze parti sono oggetto di specifica indicazione nelle sezioni relative alle voci di bilancio cui tali garanzie si riferiscono.

Si rileva inoltre che non sussistono “covenants” negli accordi contrattuali dei finanziamenti.

7) commenti alle principali voci del CONTO ECONOMICO

6. RICAVI

6.a. Ricavi delle vendite

I ricavi del Gruppo sono così suddivisi, per Area Geografica:

	30/06/2006	30/06/2005	Variazione	30/6/2006 pro-forma
Italia	60.111	55.280	4.831	58.794
Estero	125.926	70.660	55.266	77.026
Conto Terzi	137	408	(271)	137
(Meno) Premi	(3.824)	(2.097)	(1.727)	(2.938)
	182.350	124.251	58.099	133.019

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile e Novagres

Il primo semestre 2006 evidenzia una crescita complessiva dei ricavi di circa il 47%, confrontato con il primo semestre del 2005, pari a Euro 58 milioni; tale incremento è dovuto ai seguenti fattori:

- Alla variazione dell'area di consolidamento: l'inserimento di Novagres (6 mesi di attività) e di Florida Tile (4 mesi di attività) ha comportato l'iscrizione di ricavi per circa Euro 49,3 milioni.
- Alla crescita sul mercato interno, dove a parità di area di consolidamento, Panariagroup segna una variazione positiva nella misura del 6,3%;
- Alla crescita sui mercati esteri, dove a parità di area di consolidamento si registra una variazione positiva nella misura complessiva del 9,0%;

6.b. Altri ricavi

La voce "Altri ricavi" si compone come segue:

	30/6/2006	30/6/2005	Variazione	30/6/2006 pro-forma
Recupero spese (espositori, trasporti)	2.042	179	1.863	307
Plusvalenze da alienazione immobili	180	189	(9)	178
Sopravvenienze attive	321	89	232	321
Risarcimento danni	40	22	18	40
Prestazioni di servizi a terzi	19	29	(10)	16
Contributi	148	29	119	126
Altri minori	417	177	240	197
	3.167	714	2.453	1.185
Incidenza sul Valore della Produzione	1,6%	0,5%	1,1%	

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile e Novagres

Il rilevante incremento nella voce "Altri ricavi" è imputabile prevalentemente alla variazione dell'area di consolidamento; in particolare sono rilevanti i recuperi di spese di trasporto e di

campionatura effettuati da Florida Tile presso i propri clienti, pari a circa Euro 1.735 migliaia al 30 giugno 2006.

7. COSTI DELLA PRODUZIONE

7.a. Costi per materie prime

Il dettaglio della voce "Costi per materie prime" è il seguente:

	30/06/2006	% su V.d.P.	30/06/2005	% su V.d.P.	30/6/2006 pro-forma
Materie prime	29.904	15,4%	25.264	18,8%	24.198
Prodotti finiti	19.799	10,2%	5.773	4,3%	6.558
Imballaggi	5.341	2,7%	4.375	3,3%	4.428
Listini / Cataloghi	1.271	0,7%	736	0,6%	902
Altri minori	233	0,0%	143	0,1%	154
	56.548	29,1%	36.291	27,1%	36.240

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile e Novagres

L'incremento significativo dei "Costi per materie prime", anche in termini relativi (incidenza sul Valore della Produzione) è imputabile all'inclusione nell'area di consolidamento di Novagres e Florida Tile.

In particolare, si rileva che la società statunitense realizza circa la metà del proprio fatturato mediante la rivendita di prodotti finiti acquistati da terzi: ciò impatta in misura consistente nella voce "Prodotti Finiti".

7.b. Costi per servizi e godimento beni di terzi

Il dettaglio della voce "Costi per servizi e godimento beni di terzi" è:

	30/06/2006	% su V.d.P.	30/06/2005	% su V.d.P.	30/06/2006 pro-forma
Locazioni immobiliari	3.823	2,0%	2.290	1,7%	2.330
Noleggio altre immobilizzazioni	1.397	0,7%	1.080	0,8%	1.189
Provvigioni	11.382	5,9%	9.546	7,1%	10.561
Utenze	17.013	8,7%	10.003	7,5%	12.775
Spese commerciali e pubblicità	6.494	3,3%	5.243	3,9%	5.031
Lavorazioni esterne	10.033	5,2%	9.875	7,4%	10.033
Manutenzioni	5.231	2,7%	3.092	2,3%	3.564
Trasporti	8.225	4,2%	3.432	2,6%	3.595
Servizi industriali	3.273	1,7%	2.635	2,0%	3.185
Compensi organi sociali	510	0,3%	482	0,4%	510
Consulenze	1.390	0,7%	1.213	0,9%	864
Assicurazioni	719	0,4%	364	0,3%	333
Altri minori	2.433	1,3%	1.775	1,3%	1.914
	71.923	37,0%	51.030	38,1%	55.884

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile e Novagres

La voce "Locazioni immobiliari" include:

- gli affitti che Panariagroup corrisponde ad Immobiliare Gemma S.p.A (entità correlata) per l'utilizzo dei terreni e fabbricati in cui la società svolge la propria attività. Il contratto di affitto copre un periodo contrattuale di otto anni (con rinnovo automatico alla prima scadenza per un ulteriore periodo di otto anni), per un corrispettivo annuale inizialmente fissato a circa Euro 4.500 migliaia, incrementato annualmente mediante la rivalutazione ISTAT. Il valore economico dell'affitto è stato determinato sulla base di apposita perizia redatta da un esperto indipendente, che ne ha supportato l'allineamento a valori di mercato.
- gli affitti che Florida Tile corrisponde per i terreni e fabbricati dei due stabilimenti degli USA e le locazioni dei locali utilizzati come branches e destinati alla commercializzazione dei prodotti finiti al dettaglio, pari complessivamente a Euro 1.493 migliaia.

L'incremento dei costi per "Utenze" deriva dalla dinamica dei prezzi delle energie (metano, energia elettrica) il cui prezzo unitario è cresciuto complessivamente di circa il 33 % nel corso del primo semestre 2006, quale effetto dell'andamento del prezzo del petrolio.

La riduzione dell'incidenza del costo provvigionale è da imputare alla componente del fatturato realizzata da Florida Tile, che vende direttamente senza l'intermediazione di agenti.

7.c. Costi per il personale

I costi del personale passano da Euro 22.586 migliaia al 30 giugno 2005 (incidenza sul Valore della Produzione pari a 16,8%) a Euro 33.949 migliaia (incidenza sul Valore della Produzione pari a 17,5%) al 30 giugno 2006.

Il costo del personale, a parità di area di consolidamento, pari a Euro 22.834 migliaia, risulta peraltro sostanzialmente allineato al primo semestre dell'anno precedente.

Il costo del personale è suddiviso nelle seguenti componenti:

	30/06/2006	30/06/2005	30/6/2006 pro-forma
Retrobuzioni	25.699	16.271	16.555
Oneri sociali	7.248	5.620	5.465
TFR	571	493	571
FONCER	204	178	204
Altri costi del personale	227	24	39
	33.949	22.586	22.834

Il dato medio della forza lavoro impiegata dal Gruppo è il seguente:

	30/06/2006	30/06/2005
Dirigenti	25	22
Quadri	39	24
Impiegati	498	261
Operai e intermedi	1.186	773
	1.748	1.080

L'incremento rilevato è principalmente ascrivibile alla variazione nell'area di consolidamento: i dipendenti medi del primo semestre 2006, a parità di area di consolidamento, sono stati 1.088 unità. Si rileva inoltre la forza lavoro al 30 giugno 2006 include 535 persone relative alla neo-acquisita Florida Tile, che sono stati inseriti nel dato medio semestrale per 4/6 (4 mesi di attività).

7.d. Oneri diversi di gestione

Il dettaglio della voce "Oneri diversi di gestione" è:

	30/06/2006	% su V.d.P.	30/06/2005	% su V.d.P.	30/6/2006 pro-forma
Sopravvenienze passive	667	0,3%	685	0,5%	469
Omaggi	161	0,1%	109	0,1%	161
Contributi ad assoc. di categoria	138	0,1%	90	0,0%	135
Minusvalenze su alienazioni	35	0,0%	91	0,1%	-
Imposte indirette	265	0,1%	2	0,0%	121
Altre minori	1.025	0,5%	477	0,4%	515
	2.291	1,2%	1.454	1,1%	1.401

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile e Novagres

La voce "Sopravvenienze passive" è relativa principalmente a resi ricevuti con riferimento a merce spedita e fatturata nel corso dell'esercizio precedente.

8. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

8.a. Ammortamenti

Il valore degli ammortamenti passa da Euro 5.654 migliaia al 30 giugno 2005 a Euro 7.895 migliaia al 30 giugno 2006 (Euro 6.552 migliaia a parità di perimetro di consolidamento), risultando sostanzialmente allineato in termini di incidenza sul Valore della Produzione.

8.b. Accantonamenti e svalutazioni

La voce "Accantonamenti e svalutazioni" di Euro 1.061 migliaia include gli accantonamenti effettuati a titolo di Indennità suppletiva di Clientela per Euro 264 migliaia, le svalutazioni dei Crediti e delle Rimanenze di magazzino rispettivamente per Euro 97 migliaia e Euro 600 migliaia, ed un accantonamento a Fondo Resi per Euro 100 migliaia.

9. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI

9.a. Proventi e (oneri) finanziari

	30/6/2006	30/6/2005	30/6/2006 pro-forma
Interessi passivi su debiti verso banche	(763)	(86)	(729)
Interessi passivi su finanziamenti a M/L	(177)	(35)	(174)
Interessi passivi su obbligazioni	-	(62)	-
Oneri finanziari connessi a passività TFR	(178)	(166)	(178)
Perdite da Fair Value su derivati	-	(137)	-
Altri minori	(866)	(349)	(385)
Totale oneri finanziari	(1.984)	(835)	(1.466)
Interessi attivi c/c bancari	55	86	40
Interessi attivi su crediti	42	53	42
Utili da Fair Value su derivati	362	13	362
Altri minori	42	3	9
Totale proventi finanziari	501	155	453
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	(1.483)	(680)	1.013
<i>Incidenza sul Valore della Produzione</i>	<i>-0,8%</i>	<i>-0,5%</i>	
Differenze negative di cambio	(1.085)	(78)	(1.085)
Differenze positive di cambio	1.185	1.738	1.185
TOTALE GESTIONE CAMBI	100	1.660	100
<i>Incidenza sul Valore della Produzione</i>	<i>+0,1%</i>	<i>+1,2%</i>	
Perdite finanziarie da attualizzazione	(82)	-	(82)
Utili finanziari da attualizzazione	-	79	-
UTILI (PERDITE) - ATTUALIZZAZIONI	(82)	79	(82)
<i>Incidenza sul Valore della Produzione</i>	<i>-0,0%</i>	<i>+0,1%</i>	
Totale Proventi e (Oneri) finanziari	(1.465)	1.059	(995)
<i>Incidenza sul Valore della Produzione</i>	<i>-0,8%</i>	<i>+0,8%</i>	

Il dato "30/6/2006" pro-forma non include i saldi relativi a Florida Tile e Novagres

L'incremento degli oneri connessi alla gestione finanziaria è riconducibile essenzialmente all'incremento dell'indebitamento oneroso del Gruppo conseguente alle operazioni di acquisizione di Novagres e Florida Tile, che hanno comportato un esborso complessivo di circa Euro 59 milioni.

Con riferimento al primo semestre 2005, si segnala che il risultato della gestione cambi, positivo per Euro 1.660 migliaia, era prevalentemente dovuto alla significativa variazione del rapporto cambio euro / dollaro rispetto al dato puntuale del 31 dicembre 2004 (pari a 1,3621) a cui erano stati adeguati i crediti e debiti in valuta, conformemente ai principi contabili di riferimento.

10. IMPOSTE

10.a Imposte sul reddito

Le imposte di competenza del semestre sono pari a Euro 5.854 migliaia, con una incidenza rispetto all'utile ante-imposte del 30,3% (incidenza del 41,4% al 30 giugno 2005)

Riconciliazione tax rate teorico e tax rate effettivo

(importi espressi in migliaia di Euro)

TAX RATE TEORICO - FISCALITA' ITALIANA *

A	Utile ante imposte	13.148
B	Costo del personale	21.040
C	Oneri finanziari netti	(548)

A	Base imponibile "teorica" IRES	13.148
----------	--------------------------------	--------

A+B+C	Base imponibile "teorica" IRAP	33.640
--------------	--------------------------------	--------

CF1	Carico fiscale TEORICO - FISCALITA' ITALIANA
------------	--

Imposte
teoriche

"Tax Rate"
teorico

4.339	33,00%
-------	--------

1.430	4,25%
-------	-------

5.769	43,87%
-------	--------

TAX RATE TEORICO - FISCALITA' PORTOGHESE

A	Base imponibile "teorica" IRC	5.945
----------	-------------------------------	-------

CF2	Carico fiscale TEORICO - FISCALITA' PORTOGHESE
------------	--

Imposte
teoriche

"Tax Rate"
teorico

1.635	27,50%
-------	--------

1.635	27,50%
-------	--------

TAX RATE TEORICO - FISCALITA' USA

A	Base imponibile "teorica" IRC	257
----------	-------------------------------	-----

CF3	Carico fiscale TEORICO - FISCALITA' USA
------------	---

Imposte
teoriche

"Tax Rate"
teorico

77	30,00%
----	--------

77	30,00%
----	--------

TAX RATE TEORICO - TOTALE

CF1 + CF2 + CF3	Carico fiscale TEORICO - TOTALE
------------------------	---------------------------------

7.481	38,66%
-------	--------

Beneficio fiscale connesso ad operazione di riallineamento

(1.800)	-9,30%
---------	--------

Altre

173	0,90%
-----	-------

Carico fiscale EFFETTIVO

5.854	30,25%
-------	--------

La ridotta incidenza delle imposte sul reddito ante-imposte è dovuta al beneficio fiscale di cui ha goduto nel primo semestre 2006 la Capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. e relativo al cosiddetto “riallineamento dei valori” degli ammortamenti anticipati, previsto dalla Legge Finanziaria 2005.

In sintesi, con tale operazione è stato possibile riallineare i fondi ammortamento esistenti al 31 dicembre 2004, e pertanto recuperare di nuovo la deducibilità degli ammortamenti anticipati effettuati negli esercizi precedenti esclusivamente ai fini fiscali, attraverso la corresponsione di una imposta sostitutiva (pari al 12%).

Il beneficio economico derivante da tale operazione, pari a circa Euro 1.800 migliaia, è determinato sostanzialmente dal saldo tra il rilascio del fondo imposte differite stanziato a fronte degli ammortamenti anticipati calcolati ai fini fiscali (fondo stanziato negli esercizi precedenti applicando l'aliquota del 37,25%) e l'imposta sostitutiva corrisposta.

UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE

Come previsto dal principio IAS 33, è stato riportato in calce al conto economico l'utile base per azione, che risulta pari a € 0,30 per azione al 30 giugno 2006 e pari a € 0,23 per azione al 30 giugno 2005.

Si rileva che al 30 giugno 2006 l'utile base e l'utile diluito coincidono in quanto non sussistono fattori che determinino effetti diluitivi.

Viceversa, al 30 giugno 2005, sussisteva una quota delle azioni che incorporavano un diritto alla Bonus Share e che pertanto includeva un potenziale effetto diluitivo nel calcolo dell'utile per azioni.

Peraltro, data la limitatezza del numero di azioni con diritto alla Bonus Share, anche a tale data non sussisteva alcuna differenza tra utile base e utile diluito.

operazioni con parti correlate

Le parti correlate di Panariagroup sono:

Finpanaria – Società controllante

Immobiliare Gemma – Società collegata (controllata da Finpanaria)

SALDI ECONOMICI

(importi in migliaia di Euro)

RICAVI	Finpanaria	Imm.Gemma	Totale
Locazioni attive	4	-	4
Servizi	13	9	22
Totale Ricavi	17	9	26

COSTI	Finpanaria	Imm.Gemma	Totale
Locazioni passive	-	2.310	2.310
Consulenze	75	-	75
Totale Costi	75	2.310	2.385

Le **locazioni passive** si riferiscono agli affitti di tutti gli immobili legati alla attività produttiva e logistica di Panariagroup.

Le **consulenze** a Finpanaria si riferiscono a prestazioni di carattere amministrativo e organizzativo.

Ai sensi della comunicazione Consob DEM/6064293 si riporta di seguito l'incidenza delle operazioni con parti correlate sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo:

	% su Valore della Produzione	% su Valore Ricavi	% su totale costi	% su utile ante-imposte	% su cash flow operativo*
Ricavi	0,01 %	0,01%	n/a	0,13%	0,12%
Costi	1,22 %	1,31%	1,55%	12,33%	11,34%

* prima delle variazioni del capitale circolante

SALDI PATRIMONIALI

(importi in migliaia di Euro)

	Finpanaria	Imm.Gemma	Totale
Crediti	4	-	4
Debiti	(75)	(9)	(84)
Saldo	(71)	(9)	(80)
Creditore (Debitore)			

Tutte le operazioni con parti correlate sono effettuate a condizioni di mercato.

A tal proposito, si richiama l'attenzione sul fatto che con delibera del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 15 febbraio 2005 è stata adottata una procedura specifica per il presidio del rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza nella realizzazione con parti correlate.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali e dell'Avviamento dal 1 gennaio 2006 al 30 giugno 2006
- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali dal 1 gennaio 2006 al 30 giugno 2006
- Prospetti contabili della capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. al 30 giugno 2006
- Schema dei compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali per il primo semestre 2006
- Cariche e organi sociali

Finale Emilia, 21 settembre 2006

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

MUSSINI GIULIANO

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 1

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali e dell'avviamento
dal 1 gennaio 2006 al 30 giugno 2006

Panariagroup S.p.A - Bilancio consolidato

Movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e dell'Avviamento
dal 1/1/2006 al 30/06/2006
(importi espressi in migliaia di Euro)

	Concessioni licenze marchi	Altre immobilizz.	TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	AVVIAMENTO
COSTO STORICO				
Saldo 1/1/2006	2.153	994	3.147	12.089
Incrementi	422		422	
Decrementi			0	
Riclassifiche			0	
Variazione area di consolidamento	1.790		1.790	
Saldo 30/06/2006	4.365	994	5.359	12.089
FONDI AMMORTAMENTO				
Saldo 1/1/2006	1.660	936	2.596	0
Incrementi	212	8	220	
Decrementi			0	
Riclassifiche			0	
Variazione area di consolidamento			0	
Saldo 30/06/2006	1.872	944	2.816	0
VALORE NETTO				
Saldo 1/1/2006	493	58	551	12.089
Incrementi	210	(8)	202	0
Decrementi	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	1.790	0	1.790	0
Saldo 30/06/2006	2.493	50	2.543	12.089

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 2

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni materiali dal 1 gennaio 2006 al 30 giugno 2006

Panariagroup S.p.A - Bilancio consolidato

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali
dal 1/1/2006 al 30/06/2006
(importi espressi in migliaia di Euro)

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature e altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	totali
COSTO STORICO					
Saldo 1/1/2006	32.881	171.387	23.884	1.597	229.749
Incrementi	160	4.755	823	472	6.210
Decrementi	-	(478)	(35)		(513)
Riclassifiche	421	89	25	(535)	-
Delta cambi controllate estere	-	16	5		21
Variazione area di consolidamento	-	3.507	1.062	473	5.042
Saldo 30/06/2006	33.462	179.276	25.764	2.007	240.509
FONDI AMMORTAMENTO					
Saldo 1/1/2006	8.575	121.208	17.130	-	146.913
Incrementi	523	6.197	955		7.675
Decrementi	-	(295)	(5)		(300)
Riclassifiche					-
Delta cambi controllate estere					-
Variazione area di consolidamento					-
Saldo 30/06/2006	9.098	127.110	18.080	-	154.288
VALORE NETTO					
Saldo 1/1/2006	24.306	50.179	6.754	1.597	82.836
Incrementi	(363)	(1.442)	(132)	472	(1.465)
Decrementi	-	(183)	(30)	-	(213)
Riclassifiche	421	89	25	(535)	-
Delta cambi controllate estere	-	16	5	-	21
Variazione area di consolidamento	-	3.507	1.062	473	5.042
Saldo 30/06/2006	24.364	52.166	7.684	2.007	86.221

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 3

- Prospetti contabili della capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. al 30 giugno 2006

PANARIAGROUP Industrie Ceramiche S.p.A.

PROSPETTI CONTABILI CAPOGRUPPO

STATO PATRIMONIALE - IFRS

(MIGLIAIA DI EURO)

ATTIVO	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005
ATTIVITA' CORRENTI	186.674	168.867	175.856
Rimanenze	86.787	83.632	76.879
Crediti commerciali	93.778	79.145	88.987
Crediti tributari	0	1.029	2.626
Altre attività correnti	2.608	1.319	3.334
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.501	3.742	4.030
ATTIVITA' NON CORRENTI	118.370	97.740	58.250
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	770	493	572
Immobilizzazioni materiali	44.148	43.779	43.235
Immobilizzazioni finanziarie	58.374	53.368	13.127
Crediti per imposte anticipate	0	0	1.216
Altre attività non correnti	15.078	100	100
TOTALE ATTIVO	305.044	266.607	234.106
PASSIVO	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005
PASSIVITA' CORRENTI	133.639	114.176	88.354
Debiti verso Banche e altri finanziatori	48.428	36.904	2.478
Debiti commerciali	57.790	52.427	61.122
Debiti tributari	3.753	3.322	3.041
Altre passività correnti	23.668	21.523	21.713
PASSIVITA' NON CORRENTI	36.634	17.567	16.303
Fondo TFR	7.223	6.835	6.467
Fondi per Imposte differite	698	2.426	0
Fondi rischi ed oneri	5.827	5.596	7.295
Debiti verso Banche e altri finanziatori	21.586	1.818	1.447
Altre passività non correnti	1.300	892	1.094
TOTALE PASSIVITA'	170.273	131.743	104.657
PATRIMONIO NETTO	134.771	134.864	129.449
Capitale sociale	22.384	22.105	22.114
Riserve	104.177	97.658	97.836
Utile dell'esercizio	8.210	15.101	9.499
TOTALE PASSIVO	305.044	266.607	234.106

PANARIAGROUP Industrie Ceramiche S.p.A.
PROSPETTI CONTABILI CAPOGRUPPO

CONTO ECONOMICO - IFRS

(MIGLIAIA DI EURO)

	30/6/2006		31/12/2005		30/6/2005	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	120.231	96,3%	218.491	92,8%	114.306	92,9%
Variazione delle rimanenze PF	3.750	3,0%	15.459	6,6%	8.072	6,6%
Altri ricavi	830	0,7%	1.475	0,6%	628	0,5%
Valore della produzione	124.811	100,0%	235.425	100,0%	123.006	100,0%
Costi per materie prime	(32.362)	-25,9%	(61.962)	-26,3%	(33.680)	-27,4%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(50.824)	-40,7%	(94.381)	-40,1%	(47.130)	-38,3%
Costo del personale	(21.040)	-16,9%	(39.965)	-17,0%	(20.866)	-17,0%
Variazione delle rimanenze MP	5	0,0%	28	0,0%	311	0,3%
Oneri diversi di gestione	(1.235)	-1,0%	(2.276)	-1,0%	(1.299)	-1,1%
Costi della produzione	(105.456)	-84,5%	(198.556)	-84,3%	(102.664)	-83,5%
Margine operativo lordo	19.355	15,5%	36.869	15,7%	20.342	16,5%
Ammortamenti	(4.729)	-3,8%	(8.928)	-3,8%	(4.179)	-3,4%
Accantonamenti e svalutazioni	(1.010)	-0,8%	(1.760)	-0,7%	(827)	-0,7%
Margine operativo netto	13.616	10,9%	26.181	11,1%	15.336	12,5%
Proventi e (oneri) finanziari	(1.495)	-1,2%	1.401	0,6%	1.281	1,0%
Risultato prima delle imposte	12.121	9,7%	27.582	11,7%	16.617	13,5%
Imposte sul reddito	(3.911)	-3,1%	(12.481)	-5,3%	(7.118)	-5,8%
Utile dell'esercizio / semestre	8.210	6,6%	15.101	6,4%	9.499	7,7%
UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE	0,18		0,34		0,21	

PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.

CAPOGRUPPO

RENDICONTO FINANZIARIO - IFRS

(MIGLIAIA DI EURO)

(in migliaia di euro)	30 giugno		31 dicembre
	2006	2005	2005
A - ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile dell'esercizio	8.210	9.499	15.101
Ammortamenti	4.729	4.179	8.928
Imposte differite (anticipate)	(1.728)	(648)	2.994
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	388	230	598
Variazione netta altri fondi	831	2.549	2.121
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</i>	<i>12.430</i>	<i>15.809</i>	<i>29.742</i>
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(14.633)	(13.436)	(4.115)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	(3.755)	(7.884)	(15.487)
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	5.363	5.620	(3.075)
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	2.724	4.695	8.296
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	<i>(10.301)</i>	<i>(11.005)</i>	<i>(14.381)</i>
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	2.129	4.804	15.361
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(4.953)	(7.902)	(13.077)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(422)	(125)	(164)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(5.006)	-	(40.241)
Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(10.381)	(8.027)	(53.482)
C - ATTIVITA' FINANZIARIA			
Aumento di capitale sociale			
Distribuzione di dividendi	(8.608)	(8.090)	(8.090)
Altre variazioni di Patrimonio Netto			
(Acquisto) Vendita di Azioni Proprie	305	(386)	(573)
Variazione netta finanziamenti	19.861	(2.846)	(1.423)
Variazione netta altre attività/passività finanziarie			
Variazione netta finanziamenti a controllate	(14.978)		
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria	(3.420)	(11.322)	(10.086)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio	(33.024)	15.183	15.183
Variazione netta della Posizione (Indebitamento) Finanziaria Netta a breve (A+B+C)	(11.672)	(14.545)	(48.207)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve alla fine dell'esercizio	(44.696)	638	(33.024)
Informazioni supplementari:			
Interessi pagati	894	110	221
Imposte sul reddito pagate	4.812	828	5.063

La POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA include le disponibilità liquide al netto dei debiti verso banche a breve, escludendo la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto dal 31/12/2004 al 30/6/2006
(Valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserve di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi 31/12/2004	22.500	58.182	4.493	400	31.946	0	10.905	128.426
Ripartizione utile di esercizio 2004				800	10.105		(10.905)	0
Distribuzione dividendi					(8.090)			(8.090)
Conversione Bonus Share	178	2.601			(2.779)			0
Acquisto azioni proprie	(573)							(573)
Utile d'esercizio 2005							15.101	15.101
Saldi 31/12/2005	22.105	60.783	4.493	1.200	31.182	0	15.101	134.864
Ripartizione utile di esercizio 2005				755	14.346		(15.101)	0
Distribuzione dividendi					(8.608)			(8.608)
(Acquisto) Vendita azioni proprie	279				26			305
Utile primo semestre 2006							8.210	8.210
Saldi 30/6/2006	22.384	60.783	4.493	1.955	36.946	0	8.210	134.771

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 4

- Schema dei compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali

- ART. 78 -
SCHEMA 1 - COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI NEL PRIMO SEMESTRE 2006

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica (1)	Benefici non monetari (2)	Bonus ed altri incentivi (3)	Altri compensi (4)
Mussini Giuliano	Presidente	01/01/2006 – 30/6/2006	113.643,84			
Mussini Giovanna	Vicepresidente	01/01/2006 – 30/6/2006	40.931,51	1.290,18		27.706,11
Pini Giuliano	Amministratore Delegato	01/01/2006 – 30/6/2006	46.460,28	1.488,22		88.735,62
Mussini Emilio	Amministratore Delegato	01/01/2006 – 30/6/2006	53.191,78	2.004,88		74.894,66
Mussini Giuseppe	Amministratore Delegato	01/01/2006 – 30/6/2006	53.191,78	1.983,30		70.623,56
Mussini Andrea	Amministratore Delegato	01/01/2006 – 30/6/2006	42.893,15	1.398,15		41.481,27
Mussini Marco	Consigliere	01/01/2006 – 30/6/2006	20.769,86	1.865,82		55.290,78
Mussini Paolo	Amministratore Delegato	01/01/2006 – 30/6/2006	53.191,78	2.007,47		70.254,33
Iori Alessandro	Consigliere	01/01/2006 – 30/6/2006	16.693,15			
Burani Giovanni Walter	Consigliere	01/01/2006 – 30/6/2006	16.693,15			
Onofri Paolo	Consigliere	01/01/2006 – 30/6/2006	16.693,15			
Ascari Pier Giovanni	Presidente Collegio Sindacale	01/01/2006 – 30/6/2006				
Tabone Francesco	Sindaco	01/01/2006 – 30/6/2006				
Pincelli Vittorio	Sindaco	01/01/2006 – 30/6/2006				
			474.353,41	12.038,02	-	428.986,33

nota - Non esistono altri soggetti al di fuori degli Amministratori che possono essere identificati come Key Managers, secondo la definizione data dagli IFRS

- (1) Indicare: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, o ex articolo 2389, comma 2, cod. civ. ancorché non corrisposti; (ii) l'eventuale partecipazione agli utili (l'ammontare deve essere indicato per competenza anche se l'assemblea, che approverà il bilancio e la distribuzione degli utili al C.d.A. non si è ancora svolta); (iii) i gettoni di presenza; (iv) i rimborsi spese forfettari.
- (2) Indicare i *fringe benefits* (secondo un criterio di imponibilità) comprese le eventuali polizze assicurative.
- (3) Includere le quote di retribuzioni che maturano *una tantum* (i n nessun caso devono essere inclusi i valori delle stock-options assegnate o esercitate)
- (4) Indicare: (i) gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate; (ii) le retribuzioni da lavoro dipendente (Imponibile IRPEF); (iii) le indennità di fine carica. - Specificare il titolo in base al quale i compensi sono stati erogati

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 5

- Cariche e organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Poteri
Giuliano Mussini	Presidente del CDA	Ordinaria Amministrazione Panariagroup S.p.A.
Giovanna Mussini	Vice-Presidente del CDA	Ordinaria Amministrazione Panariagroup S.p.A. con funzioni vicarie
Andrea Mussini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Divisione Fiordo
Emilio Mussini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Divisione Lea
Giuseppe Mussini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Divisione Panaria
Paolo Mussini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Divisione Cotto d'Este
Giuliano Pini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Panariagroup S.p.A.
Marco Mussini	Amministratore	
Giovanni Burani	Amministratore	Indipendente non esecutivo
Alessandro Iori	Amministratore	Indipendente non esecutivo
Paolo Onofri	Amministratore	Indipendente non esecutivo

I poteri di straordinaria amministrazione sono di esclusiva competenza del CDA nella sua collegialità

Il mandato del Consiglio di Amministrazione scade in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2006

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Carica
Giovanni Ascari	Presidente del Collegio Sindacale
Vittorio Pincelli	Sindaco effettivo
Francesco Tabone	Sindaco effettivo
Corrado Cavallini	Sindaco supplente
Massimiliano Stradi	Sindaco supplente

Comitato di remunerazione

Nome e Cognome
Giuliano Mussini
Giovanni Burani
Alessandro Iori

Comitato per il controllo interno

Nome e Cognome
Alessandro Iori
Giovanni Burani
Paolo Onofri

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.
